



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 15 gennaio 2022**



Rassegna stampa

Prime Pagine

15/01/2022	Corriere della Sera	6
15/01/2022	Il Fatto Quotidiano	7
15/01/2022	Il Foglio	8
15/01/2022	Il Giornale	9
15/01/2022	Il Giorno	10
15/01/2022	Il Manifesto	11
15/01/2022	Il Mattino	12
15/01/2022	Il Messaggero	13
15/01/2022	Il Resto del Carlino	14
15/01/2022	Il Secolo XIX	15
15/01/2022	Il Sole 24 Ore	16
15/01/2022	Il Tempo	17
15/01/2022	Italia Oggi	18
15/01/2022	La Nazione	19
15/01/2022	La Repubblica	20
15/01/2022	La Stampa	21
15/01/2022	Milano Finanza	22

Venezia

14/01/2022	Corriere Marittimo	23
Il Tribunale di Venezia ha disposto la vendita all' incanto di due pescherecci		

14/01/2022	Il Nautilus		25
CONCORSO DI IDEE PUNTI ATTRACCO FUORI LAGUNA, INIZIATA LA VERIFICA DELLE OFFERTE PERVENUTE ALL' AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI VENEZIA E CHIOGGIA			
14/01/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	26
Concorso di idee punti di attracco fuori Laguna			
14/01/2022	Ship Mag	Redazione	27
Crociere e container a Venezia, al via la verifica delle offerte per l' ormeggio fuori Laguna			

Genova, Voltri

14/01/2022	Ansa		28
Porto Genova: Signorini, appalti per 2,2 miliardi			
14/01/2022	Askanews		29
Porti, Toti: a Genova il Pnrr è arrivato qualche anno prima			
14/01/2022	BizJournal Liguria		30
Programma straordinario del porto di Genova: valore aggiunto indiretto di oltre due miliardi			
14/01/2022	Il Nautilus		32
Pillarstone: la piattaforma di shipping annuncia il piano futuro, previsti 250 milioni di dollari di investimenti per sette nuove navi			
14/01/2022	Informatore Navale		35
PILLARSTONE: la piattaforma di shipping annuncia il piano futuro, previsti 250 milioni di dollari di investimenti per sette nuove navi			
14/01/2022	Informatore Navale		38
Ports of Genoa (R)EVOLUTION: 30 cantieri per cambiare il volto di Porto e Città			
14/01/2022	La Gazzetta Marittima		40
Stazioni Marittime, consuntivo 2021			
14/01/2022	Ship Mag	Leonardo Parigi	42
Oltre la Diga, il porto di Genova mette in calendario più di 2 miliardi di euro di cantieri/Il documento			
14/01/2022	Shipping Italy		44
Lunedì 24 Gennaio - Round Table "Cyber security, un' emergenza per la filiera trasporti & logistica"			
14/01/2022	Shipping Italy		46
Bucci su Ponte Somalia: 'Grimaldi faccia un' istanza o s' accordi con un altro terminal'			
14/01/2022	Shipping Italy		48
In porto a Genova s' infittisce il giallo delle aree di cantiere per il 'ribaltamento Fincantieri'			

La Spezia

14/01/2022	La Gazzetta Marittima		50
La Spezia, treni al top			
15/01/2022	La Gazzetta Marittima		51
Chiusa la gara del waterfront a Marina di Carrara			

Livorno

15/01/2022	La Gazzetta Marittima		52
Auto e forestali: nuovi record nel porto di Livorno			

14/01/2022	La Gazzetta Marittima	53
Porto 2000 sospensiva ritirata		
14/01/2022	Shipping Italy	54
F.lli Neri vuole farsi un nuovo cantiere navale a Livorno ('a spese' di Montano)		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/01/2022	La Gazzetta Marittima	55
Crociere, troppe regole non uniformi		

Napoli

14/01/2022	Ildenaro.it	56
Energia in Campania, oltre il 50% deriva da fonti fossili. Legambiente: Rinnovabili, troppi ostacoli burocratici		
14/01/2022	Informazioni Marittime	58
Porto di Napoli, entro l' estate dogane digitali per i mezzi pesanti		
14/01/2022	Sea Reporter <i>redazione City</i>	60
Scacco matto alle rinnovabili, ancora troppi ostacoli alla diffusione delle fonti pulite		

Olbia Golfo Aranci

14/01/2022	Ansa	62
Carenze nella sicurezza, nave panamense bloccata a Olbia		
14/01/2022	Olbia Notizie <i>Redazione</i>	63
Gravi irregolarità a bordo della nave Amira Joy a Olbia, la Guardia Costiera la blocca in porto		
14/01/2022	Sardinia Post	64
Carenze nelle norme di sicurezza, Capitaneria blocca una nave		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/01/2022	Il Nautilus	65
Ulysse Nardin diventa Official Timing Partner di The Ocean Race		
14/01/2022	quotidianodisicilia.it <i>web-dr</i>	67
Invitalia, bando per assegnare tratta tra i porti di Messina e Reggio		
14/01/2022	Stretto Web	68
Collegamenti tra Reggio Calabria e Messina: online la gara per il trasporto marittimo veloce nello Stretto		
14/01/2022	TempoStretto <i>Redazione</i>	70
Gara per servizio aliscafi, si potrà tornare da Reggio a Messina tra le 23 e le 24		

Catania

15/01/2022	Milano Finanza Pagina 74	CARLO LO RE 71
Fra incognite e bonus		

14/01/2022	Ship Mag	Redazione	74
Catania, Filt Cgil: "No a bagarre su nomina presidente AdSP. Serve responsabilità"			

Augusta

14/01/2022	Ship 2 Shore		75
Musumeci contro Giovannini: 'In Sicilia Orientale situazione insostenibile'			
14/01/2022	Siracusa News		76
Zes Sicilia orientale: nominato il commissario			
14/01/2022	SiciliaNews24		77
Nomine Zes Sicilia, Falcone: "Scelte lungimiranti del ministro Carfagna"			

Trapani

14/01/2022	Ansa		78
Consigliere Uselli si imbarca come medico sulla Mar Jonio			

Focus

14/01/2022	Informare		79
Nel 2021 i terminal portuali di PSA hanno movimentato un traffico record di 91,5 milioni di container			
15/01/2022	La Gazzetta Marittima		80
La crociera originale? In Amazzonia o in Vietnam			
14/01/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	81
AdSP MAS: "Concorso di idee", iniziata la verifica delle offerte			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6397510
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

HDI
ASSICURAZIONI



Domani in edicola
I nuovi italiani:
dialogo sulla patria
nel supplemento culturale
e già oggi nell'app



L'anteprima, le pagelle
Canzoni di Sanremo:
vince ancora l'amore
di **Andrea Laffranchi**
alle pagine 44 e 45

HDI
ASSICURAZIONI

Politica e Pnrr

L'AGENDA DELLE COSE DA FARE

di **Daniele Manca**

C i sono 20 miliardi da incassare entro giugno. Si tratta della seconda tranche del Piano nazionale di resilienza e rilancio (Pnrr) concordata con l'Europa. Entro il 30 marzo si dovranno indicare le tappe richieste dall'Unione per fare sì che quei soldi possano arrivare al nostro Paese. Era accaduto lo stesso a fine dicembre per i primi 24 miliardi dei complessivi 191,5 che da qui al 2026 rappresentano una sorta di assicurazione che il cammino dell'Unione prosegue per l'Italia e per l'Europa, come vedremo.

Si respira una diffusa preoccupazione da parte del mondo produttivo, e non solo, sul fatto che, almeno apparentemente, il Pnrr sia uscito dal radar delle forze politiche. Il timore è che nel momento dell'applicazione, dell'esecuzione come si ama dire nelle aziende, si confermi quella malattia nazionale che ci porta a dividerci furiosamente prima del varo di leggi e provvedimenti per dimenticarne immediatamente dopo la loro approvazione.

L'innevitabile attenzione dei partiti, quasi esclusiva, sulla prossima elezione del presidente della Repubblica e le eventuali conseguenze sul governo rischia di rendere quei timori palpabili. Quasi si dimenticasse che il corpo piano si esplicita in azioni che devono essere molto concrete. E visibili, divise in traguardi (strategici da indicare) e obiettivi (concreti da raggiungere, quindi misurabili).

continua a pagina 30

Corsa al Colle Tajani, Salvini e Meloni scelgono il «fondatore della coalizione». Conte: nome irricevibile

Berlusconi alla prova dei voti

Il centrodestra lo candida: sciogla la riserva se ha i numeri. No da Pd e M5S

Corsa per il Quirinale: il centrodestra candida Silvio Berlusconi e lo invita a sciogliere la riserva. Ma arriva il no degli alleati di governo Pd e M5S. L'ex premier Conte: nome irricevibile.

da pagina 2 a pagina 8

LO SCENARIO

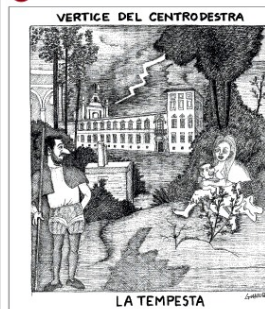
La mossa che rivela l'impotenza dei partiti

di **Massimo Franco**

Bisogna ammettere che Silvio Berlusconi ha almeno un merito: avere svelato l'indecisione, se non l'impotenza dei partiti. Si è potuto inflare nell'immobilismo degli altri, imponendosi come possibile candidato. La benedizione ricevuta ieri dal centrodestra, con la richiesta di «sciogliere la riserva fin qui mantenuta», è un passaggio atteso, benché irrituale.

continua a pagina 30

GIANNELLI



SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

I consigli (opposti) di Gianni e Fedele

F edele Confalonieri e Gianni Letta — come lo Yin e lo Yang — rappresentano le due diverse anime del berlusconismo, che è impossibile dividere nonostante abbiano visioni quasi sempre contrapposte.

continua a pagina 5

L'addio a Sassoli il ricordo commosso di moglie e figli ai funerali di Stato



La moglie di David Sassoli, Alessandra, con i figli Livia e Giulio all'ingresso della chiesa per i funerali del presidente del Parlamento europeo

«Ci dicevi: nulla è impossibile. Grazie papà, buona strada»

di **Fabrizio Caccia**

L' addio a David Sassoli, il presidente del Parlamento europeo, scomparso a 65 anni. Funerali di Stato a Roma alla presenza delle più alte autorità. Il ricordo di moglie e figli: «Ci dicevi nulla è impossibile, grazie papà, buona strada».

a pagina 9

Sondaggio Italia divisa sulle misure

Lo stop del Cts: virus, il bollettino resta invariato

di **Adriana Loggoscio**

I l bollettino Covid non cambia, almeno per ora. Questo il parere del Cts che ritiene fondamentale continuare a monitorare quotidianamente la pandemia, conteggiando tra i positivi anche gli asintomatici.

da pagina 10 a pagina 15

LA LETTERA

Regole sì, ma siano chiare

di **Nicola Zingaretti**

C aro direttore, il Covid si sconfigge rispettando le regole di comportamento e con il vaccino. Su questo non possono esistere deroghe. In questi giorni stiamo toccando con mano i danni prodotti dai troppi no, sì, e la confusione creata da bugie e atteggiamenti che hanno irresponsabilmente generato paure.

continua a pagina 12

FRANCO GABRIELLI

NAUFRAGI E NUOVI APPRODI

DAL DISASTRO DELLA NAVE CONCORDIA AL FUTURO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Baldini+Castoldi



Franco Gabrielli domani sarà ospite di Fabio Fazio a Che tempo che fa su Rai3 dalle ore 20.00

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

I capi del centrodestra hanno candidato Silvio Berlusconi al Quirinale, invitandolo a «sciogliere in senso positivo la riserva fin qui mantenuta». In effetti finora Berlusconi è sempre stato molto riservato sull'argomento, se si escludono quelle tre o quattrocento telefonate — sue e di Sgarbi — ai grandi elettori degli altri partiti, e quelle tre o quattrocento dichiarazioni in cui si descrive e si fa descrivere come l'una via di mezzo tra Churchill e Babbo Natale. Sarà dunque stato colto alla sprovvista dall'investitura ricevuta da Meloni e Salvini mentre uscivano da casa sua.

A questo punto nessuno può davvero sapere come la prenderà. Scioglierà la riserva, lui che nella vita si è sempre considerato un titolare inamovibile? Oppure

Un uomo riservato

declinerà cortesemente l'invito, candidando al Colle l'amico Massimo Boldi? A scoraggiarlo dall'accettare un incarico così lontano dal suo carattere riservato potrebbe essere l'eccessiva notorietà connessa alla carica, oltre all'imbarazzo nel vedere la foto con la sua effigie appesa in tutte le anticamere degli uffici pubblici, procure comprese. Insomma, è possibile che, dopo avere ringraziato gli alleati per l'inaspettato attestato di stima assolutamente non richiesto, Berlusconi la riserva in senso positivo non la sciogla per niente e si ritiri in qualche villa di riserva a coccolare Dudù.

O, almeno, questo è ciò che riservatamente si augurano coloro che lo hanno candidato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON®
Difesa FORTE

con **Echinacea**:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA

20115
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 460/2004 art. 1 c.1 DOD Milano



Sassari, **Speranza** invierà gli ispettori in ospedale: **Alessia** non riavrà il suo bimbo, ma forse ci penseranno prima di mandarti a casa perché vai al Ps senza tampone



Sabato 15 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 14
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BILANCIO DI 5 GIORNI

La scuola "apri e chiudi": storie da un disastro



● CORLAZZOLI E DELLA SALA
A PAG. 8-9

L'IMPRESA DI ALTAVILLA

Ita fa flop, i vertici vogliono bonus e stipendi di 1 mln

● BORZI A PAG. 14

L'INCHIESTA E LE CARTE

Rep in crisi: Gedi cercò un gancio nell'ostile Conte 1

● BISIGLIA A PAG. 15

LIBERI DAL "MERCATO"

Bolivia e nuovo Cile: lì sovranità è democrazia

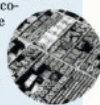
● ALESSANDRO DI BATTISTA
A PAG. 17

A VENEZIA NEL 1489

I fratelli Giunti che inventarono i libri stampati

» Alessandro Barbero

Nel 1489 Venezia è nel pieno di grandi avvenimenti: Caterina Cornaro, regina di Cipro, è appena stata costretta a cedere l'isola alla Repubblica, benché non ne avesse nessuna intenzione.



E Venezia le riserva accoglienze trionfali e ipocrite, con onoranze degne di una testa coronata, prima di spedirla a trascorrere il resto della vita nel feudo di Asolo, che le è stato regalato in cambio del regno di Cipro.

A PAG. 18

SUCCEDER DAVVERO IL CENTRODESTRA CANDIDA B. AL QUIRINALE

"Figura adatta"

Così lo definiscono Salvini e Meloni



● DE CAROLIS, MARRA, SALVINI, RODANO E ROSELLI A PAG. 2-3 E 4

LE NOSTRE FIRME

- Sansa E ora ribelliamoci a pag. 11 • Valentini B. e la vecchia tv in crisi a pag. 11
- Pallante Un Superbonus più equo a pag. 11 • Vitali Variante Diamicron a pag. 24

COVID Guerra di numeri Crisanti deposita perizia su Alzano Bollettini, respinte le Regioni Sicilia, guariscono pure i sani

■ Cts e Speranza contro la richiesta di modificare i conteggi dei positivi (per scongiurare i cambi di colore). La consulenza sulla mancata zona rossa: "Evitabili fino a 4 mila morti"

● BARBACETTO, CAIA E MANTOVANI A PAG. 6-7



La cattiveria

I leader del centrodestra fanno il nome di Berlusconi. Stanno cominciando a collaborare con la giustizia

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LE CANZONI DI SANREMO

Gran ballate di Elisa e Moro, le sorprese Aka 7Even e Rkomi

● MANNUCCI A PAG. 19



CHE C'È DI BELLO

Ozon e la fine vita, il Bardo di Calvino e l'oste di De Pisis

● DA PAG. 20 A 23

Quelli che... figuriamoci

» Marco Travaglio

Quando, il 1° dicembre, uscì con la copertina "No al garante della prostituzione" e lanciammo la petizione contro B. al Quirinale, i tromboni dei giornali, quelli che la sanno sempre lunga, ridacchiavano: figuriamoci se B. sarà candidato al Colle, è solo una boutade per poi ritirarsi e fare il kingmaker di Draghi, ma il Fatto resuscita il suo cadavere perché non può fare a meno di lui. Figuriamoci. Sono 29 anni che questo trust di cervelli lo scambia per De Coubertin e dice "figuriamoci". Nel 1993 il refrain era "figuriamoci se entra in politica": ci entrò. Nel '94 "figuriamoci se caccia Montanelli dal Giornale": lo cacciò; "figuriamoci se vince le elezioni": le vinse; "figuriamoci se va al governo senza vendere le tv": ci andò e se le tenne. Nel '96 "figuriamoci se non si ritira": non si ritirò, anzi fu promosso padre costituente. Nel 2001 "figuriamoci se si abolisce i reati e i processi": li abolì. Nel 2002 "figuriamoci se caccia Biagi, Santoro e Luttazzi": li cacciò (con molti altri). Nel 2008 "figuriamoci se rinvince": rinvince per la terza volta. Nel 2009 "figuriamoci se sopravvive a Noemi, D'Addario & C": sopravvisse. Nel 2011 "figuriamoci se la fa franca pure su Ruby": la fece franca; "figuriamoci se, caduto il suo terzo governo, resta": restò. Nel 2013 "figuriamoci se torna al governo": ci tornò con Letta jr; "figuriamoci se non lascia dopo la condanna definitiva, l'espulsione dal Senato e i servizi sociali all'ospizio": non lasciò, anzi tornò padre costituente nel Patto del Nazareno con l'Innominalabile.

Nel 2018-20 era politicamente morto, non avendo armi per ricattare il M5S nei governi Conte-1 e 2. E pure di salute non se la passava bene, stando ai continui ricoveri e ai certificati medici esibiti per rinviare i processi, acquattato in Provenza con la scusa del virus. "Figuriamoci se torna": a febbraio tornò, riabilitato dal Rignanesi e accolto a gomiti aperti da Draghi. "Figuriamoci se il centrodestra lo candida al Colle": ieri l'ha candidato. Diceva Luttazzi quando ancora poteva lavorare in tv: "Nella mia ingenuità, mi chiedevo come avrebbero fatto a far passare le leggi su falso in bilancio, rogatorie, conflitto di interessi, legittimo sospetto a favore di B. senza che la gente se ne accorgesse. Ora ho capito come fanno: lo fanno! Molto semplicemente. Chi glielo impedisce?". La sua forza è da sempre la debolezza, anzi la nullità altrui: mentre tutti dicono "figuriamoci se lo fa", lui lo fa. Perciò è sempre due o tre passi avanti. Ora, mentre tutti fingono di non volere il Quirinale, lui fa campagna elettorale (e acquisti) per aggantarlo. È difficile che ci riesca. A meno che qualche genio non cominci a dire: "Figuriamoci se diventa presidente della Repubblica".





il Giornale



SABATO 15 GENNAIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 12 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3407 Il Giornale (ed. nazionale)

Oggi in edicola il secondo volume dei «Protagonisti» dedicato a Padre Pio

L'ORA DEL CAVALIERE

Il centrodestra sceglie Silvio

La coalizione unita propone la candidatura al Quirinale di Berlusconi: «Figura adatta, sciogla la riserva». Accordo anche sul no al proporzionale

■ A Silvio Berlusconi tutti i leader del centrodestra, grandi e piccoli, chiedono di essere il loro candidato a Presidente della Repubblica. È lui, dicono dopo il vertice a Villa Grande, «la figura adatta a ricoprire in questo frangente difficile l'alta carica». L'ex premier deciderà dopo la verifica dei numeri in Aula.

Borgia, Cesaretti e Greco alle pagine 2 e 3

LA PROVA DI ESISTERE

di Augusto Minzolini

U no può dire ciò che vuole ma la fine dell'Ulivo, del centro-sinistra e di tutti gli interconnessi, a cominciare dall'idea di un Pd al 30% come partito unico dei progressisti, ha una data: il 19 aprile del 2013, giorno in cui 101 franchi tiratori silurarono la candidatura di Romano Prodi al Quirinale. Da allora quello schieramento non si è mai ripreso: un bel pezzo di elettori finì ai 5 stelle nelle elezioni politiche del 2018 e si sono susseguite una serie di scissioni a destra come a sinistra. Tant'è che oggi per la prima volta dalla sua nascita il centro-destra ha la possibilità di dire la sua sul Quirinale. Solo che per svolgere questo ruolo deve dimostrare di essere compatto, di non essere diviso da rancori e ambizioni personali come è avvenuto nelle ultime elezioni amministrative. Ecco perché la decisione di puntare uniti sulla candidatura di Silvio Berlusconi, l'altro duellante oltre a Prodi del bipolarismo italiano, non è una prova d'amore verso il Cavaliere ma semmai la verifica che quest'alleanza esiste ancora. Parafrasando una celebre locuzione di Cartesio, magari in latino, il centrodestra dovrebbe dire «iungo ergo sum», «mi unisco quindi sono». Ecco perché solo chi dava già per morto questo schieramento avrebbe potuto immaginare un epilogo diverso per il vertice di ieri a Villa Grande. L'esito era scritto. L'unico che avrebbe potuto, o potrebbe, decidere di non correre per il Quirinale è proprio il candidato Berlusconi.

Ma la vera prova di esistere il centrodestra la darà, se il Cav deciderà di scendere in campo, non ora ma alla quarta votazione per il Colle. In quell'occasione si vedrà davvero se lo schieramento esiste o se è diventato solo un sepolcro imbiancato, un'alleanza di comodo per qualche elezione che spesso funziona anche male. Quella sarà la prova della verità perché un conto è se Berlusconi dovesse fallire perché non riesce a conquistare consensi al di fuori della coalizione; altra cosa, invece, è se gli venissero a mancare i voti che sulla carta dovrebbe avere il centro-destra. A quel punto la crisi sarebbe irreversibile.

Un'ultima annotazione: c'è chi immagina che l'unità del Paese si misuri sui nomi «condivisi». Sono coloro che immaginano la politica come una mediazione a prescindere. In realtà non è così. Lo dimostrano i tanti Presidenti della Repubblica eletti con maggioranze addirittura riscaldate. Lo stesso David Sassoli, che ora la sinistra prende come modello, fu un tenace capogruppo dei parlamentari europei democratici e, poi, fu eletto Presidente del Parlamento di Strasburgo con appena 11 schede in più rispetto alla maggioranza assoluta necessaria (334 su 667 voti espressi). In quel ruolo, con il suo agire, conquistò dopo pure la fiducia di chi non lo aveva votato.

Avrebbe potuto fare la stessa cosa Prodi se fosse andato al Quirinale, magari nominando senatore a vita il Cavaliere. Come potrebbe avere lo stesso comportamento Berlusconi semmai fosse eletto. Perché la pacificazione, quella vera, quella che non è spicciola retorica, parte dalla legittimazione dell'avversario.

METAMORFOSI GRILLINA

Chi ha risollevato Di Maio dopo lo scivolone estivo

di Gabriele Barberis

a pagina 5



AGLI ESTERI Luigi Di Maio e la partita del M5s

I FUNERALI DI STATO

Se la pietas diventa spot
I leader e la lezione Sassoli

di Adalberto Signore

a pagina 6

ASSALTI E RAPINE A CAPODANNO

Stupri in piazza a Milano
La regia occulta dell'islam

di Alberto Giannoni e Antonio Ruzzo

P iazze da occupare, pezzi di città da strappare e sottoporre alla propria autorità. Dietro l'orribile notte delle molestie sessuali collettive in piazza Duomo c'è anche un'idea di conquista del territorio e Milano - città europea - è terreno privilegiato di quest'azione, in cui i gesti illegali o criminali non vengono compiuti di nascosto ma esaltati nello spazio pubblico con questa folle ambizione simbolica.

con Fuciliari a pagina 14

ALZANO E NEMBRO, PERIZIA DI CRISANTI

«I ritardi sulla zona rossa
causarono migliaia di morti»

■ «Quando fu scoperto il paziente Uno positivo al Covid a Codogno, nel febbraio 2020, nell'ospedale di Alzano c'erano già un centinaio di contagiati dal virus». È lo scenario descritto dal microbiologo dell'Università di Padova, Andrea Crisanti, ai giornalisti che lo aspettavano davanti alla Procura di Bergamo, che sta indagando sulla gestione del Covid nella provincia più martoriata dall'epidemia.

servizio a pagina 10

«CONTAGI, VICINO IL PICCO»

Il Cts blinda
il bollettino
Caos sui ricoveri

Patricia Tagliaferri

a pagina 8

GIUSTIZIA NEL CAOS

Il Consiglio di Stato azzera
i vertici della Cassazione

Luca Fazzo

■ Chi pensava che la magistratura italiana, investita da tre anni da una crisi di credibilità senza precedenti, avesse ormai visto di tutto deve bruscamente ricredersi ieri. Perché dal Consiglio di Stato arriva la sentenza che azzera la nomina più importante varata dal Consiglio superiore della magistratura nell'ultimo anno.

a pagina 13

LE RIVELAZIONI SU MPS

«Mail falsificata
La procura
sapeva di Rossi»

Massimo Malpica

a pagina 13

LA RIFORMA DELLE ALIQUOTE E IL CETO MEDIO

La trappola del nuovo Fisco:
ecco chi pagherà più tasse

di Nicola Porro

R itorniamo ai principi di base riguardo al rapporto tra tasse e contribuenti. Un tempo le gabelle servivano per pagare i servizi comuni, il proprio stare in società. Poi abbiamo costruito una rete per i più deboli: tutti paghino perché anche chi non ha (...)

segue a pagina 11

L'ADDIO DI CALTAGIRONE

La brutta deriva
da evitare
sul caso Generali

di Marcello Zacché

I destini di Generali, la società finanziaria più internazionale e più strategica che abbiamo in Italia, rischiano di essere decisi in una rissa da cortile, ancorché di alto livello. E, al momento, tra i due partiti rivali nessuno (...)

segue con Meoni a pagina 12

I VOTI ALLE CANZONI IN ANTEPRIMA

A Sanremo vince l'amore
Elisa e Moro da battere

Giordano a pagina 27

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI SICUREZZA È A CARICO DI UNO DEI CINQUE



IL GIORNO

SABATO 15 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Sandro Neri



L'allarme l'ha lanciato la Confcommercio. «È sotto gli occhi di tutti, le città

lombarde sono come svuotate e i consumi sono in fortissimo calo in tutti i settori». Anche i saldi hanno registrato una brusca frenata. Colpa di una sorta di lockdown strisciante. Quella «pesante cappa di timore e incertezza, un fattore psicologico che certo non

invoglia a riappropriarsi della normalità e non incentiva i consumi». È davvero così? Servono nuovi ristori? Queste le domande postate sulle pagine social del «Giorno». A pagina 2 le risposte.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Berlusconi candidato in stand by

Il centrodestra dopo il vertice sul Quirinale: è la personalità giusta, sciogla la riserva. Come dire: vada fino in fondo solo se ha i voti
E lui: se non ho i numeri non corro. Letta chiude: nome divisivo. Conte categorico: proposta irricevibile, così bloccano il Paese

Servizi
da pag. 3 a pag. 5

La scalata al Colle

E se il piano B del Cavaliere fosse Draghi?

Bruno Vespa

Berlusconi ha posto subito il problema con la consueta signorilità, ma con assoluta chiarezza. Senza una battuta, senza una barzelletta (inedito assoluto) il Cavaliere ha detto: io sono pronto a fare il passo fatale, ma sono pronto a tirarmi indietro se voi non siete convinti della mia candidatura o se non ci fossero evidenti condizioni per un esito fortunato. La solidarietà dei commensali era doverosa e scontata e il centrodestra è uscito compatto dalla colazione. Ma ieri occorreva anche una perizia statica sulla solidità del centrodestra a prova di turbolenze sismiche. Berlusconi esporrà soltanto se davvero potrà contare su numeri sicuri.

Continua a pagina 2

NELL'ITALIA CHE AFFRONTA IL CARO BOLLETTE E IL VIRUS, TORNA SANREMO
MOLTE CANZONI SULL'AMORE: C'È VOGLIA DI NORMALITÀ. ECCO LE PAGELLE

Amadeus, 59 anni, per la terza volta di fila condurrà il festival

CANTA CHE TI PASSA

Spinelli e Mangiarotti alle p. 22 e 23

DALLE CITTÀ

Milano

**Svenire a comando
Sui social insidia
per i più piccoli
Genitori allarmati**

Vazzana in Lombardia

Milano

**Tredici le giovani
aggredite in Duomo
«Temuto il peggio»**

Consani a pagina 16

Porta Genova, due arresti

**Ragazzo disabile
minacciato e rapinato
dal «branco»**

Palma nelle Cronache



**Londra e Parigi le aboliscono. Bassetti: giusto
Mascherine all'aperto
Per molti sono inutili**

Belardetti e Farruggia alle p. 6 e 7



**Nessuno rischio per la salute del consumatore
Peste suina, sos export
Ma la carne è sicura**

Perego a pagina 9

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi su Alias

SENTIERI SELVAGGI Il Forum annuale di «FAScinA» con le studiose di cinema e audiovisivo organizzato dall'Università di Sassari



Alias Domenica

AMIN MAALOUF Dai libretti d'opera al romanzo «I nostri fratelli inattesi», una ideale rielaborazione del concetto di «alterità»



Culture

AMOS GITAI Il regista israeliano narra la speranza infranta nel suo libro sull'assassinio di Yitzhak Rabin

Guido Caldiron pagina 10

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

SABATO 15 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 12

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS

Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi durante le consultazioni al Quirinale foto Alessandro Di meo /Ansa



Povera patria

La destra si riunisce a villa Grande e indica il suo «patriota» per il Quirinale: il padrone di casa, Berlusconi. Il prescelto scioglierà la «riserva» entro giovedì. Nel frattempo il pallottoliere sarà in azione, ma manca per ora il famoso piano B. Pd e 5 Stelle: «Candidatura irricevibile» **pagina 2,3**

Quirinale Berlusconi e Draghi il caso unico di due autocandidature

TOMMASO NENCIONI

Sul tavolo delle trattative per l'elezione del Presidente della Repubblica risaltano due autocandidature (fatto di per sé inedito nella nostra storia repubblicana). La prima candidatura è quella esplicita di Silvio Berlusconi; la seconda è quella implicita, ma non per questo meno evidente, dell'attuale Presidente del Consiglio Mario Draghi. Qualunque sia l'esito di questa «guerra dei nomi» (per riprendere il fulminante titolo del *manifesto*), essa pone urticanti dinamiche istituzionali.

— segue a pagina 3 —

Covid Infodemia sul virus e un velo sul conflitto sociale

ALESSANDRA ALGOSTINO

La discussione attorno al green pass e all'obbligo vaccinale continua a stringere in una capsa asfissiante il dibattito pubblico, emblema di una, non innocente, infodemia. Non si intende sminuire la gravità dell'epidemia né la necessità di una attenzione (critica) ai provvedimenti adottati (in sé e in quanto rischiano di normalizzare restrizioni eccezionali e temporanee); sul punto, nella prospettiva di una democrazia solidale, si è ragionato più volte in queste pagine.

— segue a pagina 15 —

IL RAPPORTO ISS. TERAPIE INTENSIVE: «CURIAMO TUTTI, VACCINATI E NON». INTERVISTA A ALBERTO GIANNINI

Omicron all'81%. Ospedali a rischio

■ Poco prima delle feste natalizie la prevalenza della variante Omicron era stata stimata al 21% ed era ancora Delta a prevalere, tra i contagiati dal Covid in Italia. Dal 3 gennaio però la situazione si è ribaltata, con una prevalenza di Omicron stimata dell'81% e la Delta al 19%. A rilevarlo è una indagine rapida commissionata

dall'Istituto superiore di Sanità alle Regioni. L'Iss ieri, nel report settimanale stilato insieme al ministero della Salute, ha avvertito: l'attuale variante dominante, «meno virulenta rispetto alla Delta» ma «estremamente contagiosa e diffusa», nei prossimi giorni «può determinare una congestione delle strutture ospedaliere». I

nosocomi però sono già in sofferenza e nelle terapie intensive, intasate da no vax, potrebbe essere necessaria la terribile scelta tra pazienti. La società italiana anestesisti ha stilato le linee guida. Intervista a Alberto Giannini, rianimatore agli Spedali Civili di Brescia, a capo del comitato etico del Sisa

CAPOCCI, MARTINI A PAGINA 5

Australia, altro che Djokovic Quell'hotel a mezza stella per rifugiati

RICCARDO NOURY

Una volta il Park Hotel di Melbourne aveva un che di ambizioso, sicuramente di confortevole: c'era una anche dei campi da tennis.

Aveva una sua clientela internazionale. La clientela internazionale è rimasta, anche se si tratta di clienti coatti.

— segue a pagina 7 —

Lele Corvi



GIUSTIZIA

Ermellini senza testa Caos in Cassazione



■ Alla vigilia dell'inaugurazione solenne dell'anno giudiziario, la Cassazione perde il suo vertice. Il Consiglio di Stato ha annullato la nomina del primo presidente Curzio e dell'aggiunto Cassano, bocciando ancora il Csm. Curzio era stato scelto in una seduta al Quirinale presieduta da Mattarella. **FABOZZI A PAGINA 2**

Addio a Davide Sassoli

Un'altra politica è davvero possibile

VINCENZO VITA

La camera ardente e i funerali di Stato solenni e alla presenza di tutte le autorità dell'Ue, hanno fatto emergere un sentimento diffuso di grande stima e convinto affetto per David Sassoli. L'ex giornalista Rai e presidente del Parlamento europeo ha seminato.

— segue a pagina 14 —

all'interno

Forza Nuova Altri arresti per l'assalto alla Cgil

RED.INT.

PAGINA 4

Trasporti Sciopero, adesione quasi totale

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 4

Milano Violenza di gruppo Ora si cerca il «capo»

ROBERTO MAGGIONI

PAGINA 6

EGITTO/INTERVISTA Gamal Eid si arrende: «Troppa repressione»



■ Il 10 gennaio lo ha annunciato l'avvocato Gamal Eid: l'Anhri chiude dopo 18 anni di attività. La più nota ong egiziana è sottoposta a repressione tale da rendere impossibile proseguire: «La società egiziana - ci racconta - perde un'organizzazione che ha difeso i diritti umani per anni». **CRUCIATI A PAGINA 9**

20115
 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Sped. in abb. post. 232103
 9 770225 215017



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 14
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/0, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 15 Gennaio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Calciomercato, Italia seconda

La serie A chiede aiuti al governo ma spende e spande

Pino Taormina a pag. 18



Dopo la figuraccia in Coppa

Contro il Bologna per il riscatto Ospina out, ecco Meret

Roberto Ventre a pag. 16



Quirinale ultimatum di Lega e Fdi a Berlusconi

►Il diktat di Salvini e Meloni: sette giorni per recuperare i voti poi si passerà a un altro candidato

Ajello, Diamanti, Gentili e Pucci alle pagg. 2 e 3

Punto di Vespa

SENZA CERTEZZE IL CAV SOSTERRÀ SUPERMARIO

Bruno Vespa

Berlusconi ha posto subito il problema con la consueta signorilità, ma con assoluta chiarezza. Mentre venivano servite le melanzane alla parmigiana (prima del pranzo al forno e dei calamari alla griglia che hanno riscosso unanimità di consensi senza i fatali distinguo della politica), il Cav ha detto: io sono pronto a fare il passo che per sette anni mi inchiuderebbe a quel cerimoniale che voi sapete quanto io detesti, ma sono pronto a tirarmi indietro se voi non siete convinti della mia candidatura o se non ci fossero evidenti condizioni per un esito fortunato.

Continua a pag. 39

Intervista Antonio Martino

«Silvio può farcela ma l'ho sconsigliato»

«Ho detto a Silvio: goditi le tue ville». Così l'ex ministro Antonio Martino sul possibile Berlusconi al Colle.

Di Giacomo a pag. 4

Romanzo Quirinale

Si montano le urne e i leader arrancano



Cip & Ciop a pag. 39

La Campania passa in giallo De Luca: resistere 15 giorni

►Lunedì il cambio fascia ma con il Superpass non c'è nessuna differenza Il governatore: ospedali al limite. Gli esperti: Omicron, iniziata la discesa

Lo studio svedese. E da ieri monouso vietati



Plastica, anche i microbi imparano a "digerirla"

Mariagiovanna Capone a pag. 38

Arcovio, Evangelisti, Pappalardo e Voccia alle pagg. 6, 7 e 9

Domande & risposte

Terza dose mentre si è positivi nessun effetto collaterale grave

Ettore Mautone a pag. 9



Il caso

Napoli, il mercato nero delle mascherine Ffp2

Leandro Del Gaudio in Cronaca



Strade e ferrovie il Sud fa il pieno dei cantieri Pnrr

►In arrivo 34 miliardi: dalla Sa-Rc alle Zes Giovannini: rimediamo ad anni di squilibrio

Nando Santonastaso

L'energia

Caro bollette, governo pronto agli aiuti bis

Bisozzi e Cifoni a pag. 10

Le pagelle delle canzoni del Festival

Un Sanremo a ritmo dance ma il migliore resta Ranieri

Federico Vacalebre
Inviato a Roma

Che Sanremo sarà? Al primo ascolto, le canzoni del Festival 2022, presentate per la prima volta - tutte di fila - alla stampa divisa tra Roma e Milano, non brillano. Sarà che l'annata 2021 era stata di quelle (rare) buone (Mareskin, Colapesce-Dimartino, Extraliscio, Gaia, Max Gazzè, Ghemon, la Rappresentante di Lisa, Madame, Coma, Cose...) ma non si capisce davvero che bi-



sogno ci fosse di portare i concorrenti a 25. Il migliore? Stratosferica la prova di Massimo Ranieri (nella foto): a lui Fabio Ilacqua, poeta-contadino già al servizio di Gabbani, ha regalato «Lettera di là dal mare»: ripartono i bastimenti di «Santa Lucia luntana», ma parlano anche dei barconi dei nuovi migranti: «La notte non finisce mai». L'America è «lontana di là dal mare», «dove piove fortuna, dov'è libertà e l'acqua è più pura di un canto».

A pag. 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico. Che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autolisciviazione del 10/11/2020



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 14
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1, DGB RM

NAZIONALE



Sabato 15 Gennaio 2022 • S. Mauro

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
696.808
Dosi somministrate in totale:
118.269.823*
Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente:
-0,04%
Rispetto alla settimana precedente:
+115,7%



Le pagelle di Sanremo
La sorpresa Rettore
e la potenza di Rkomi
Amore e sesso
al Festival da hit
Marzi a pag. 25



Australian Open nel caos
Il governo annulla
il visto a Djokovic
Ora è in stato di fermo
Parola alla Corte federale
Martucci e Sorrentino nello Sport



Il caso Milano

Se il lassismo compromette la sicurezza delle donne

Carlo Nordio

Comprendibilmente assorbita dalla gestione della pandemia e dall'individuazione dei candidati al Quirinale, la politica ha ignorato un evento che pochi mesi fa avrebbe indignato anche le anime meno sensibili e scatenato le polemiche più accese. A Milano nella notte di capodanno, e sotto gli occhi della polizia, alcune ragazze sono state oggetto di molestie e violenze sessuali da parte di un gruppo di giovani scatenati. Tenuto conto che, fino a qualche giorno fa, la tutela psicofisica delle donne era oggetto di dibattiti, cortei e proposte di inasprimenti punitivi, è sorprendente che una vicenda così grave sia passata, dopo le consuete edizioni solenni di selegno, in secondo piano. Ieri la magistratura milanese ha convalidato il fermo di un indiziato; pare che siano in corso le individuazioni degli altri responsabili. Nel frattempo arrivano denunce di altre ragazze oggetto di soprusi. Sarà anche politicamente scorretto, ma è doveroso domandarsi cosa sarebbe avvenuto se un branco di teste rasate avesse fatto altrettanto con una dozzina di extracomunitarie. Forse, ripetiamo, la politica è distratta da argomenti più importanti. Intanto ci limitiamo a due considerazioni.

La prima riguarda i fatti, come si dice in giuridiche, materiali.

Le violenze sessuali negli ultimi decenni sono aumentate ma hanno cambiato connotato: non sono meno odiose, ma sono, per così dire, più articolate.

Continua a pag. 12

L'oltraggio di Rigopiano: 5 anni senza giustizia



Le vittime di Rigopiano senza giustizia Buda, Dascoli e Mastri alle pag. 10 e 11

La corsa per il Colle, ma arriva lo stop del Pd

Il centrodestra candida Berlusconi:
ha una settimana per trovare i voti

ROMA La candidatura di Berlusconi per la successione di Mattarella è stata ufficializzata e il centrodestra gli chiede di sciogliere al più presto la riserva. E caccia ai voti, anche se le assenze per Covid com-

plicano le cose. Il Pd non crede all'ipotesi Cav, «ma se va al colle subito le urne». Conte e Letta: «Il Presidente non sia un capo di partito ma un nome terzo».



Diamanti, Gentili e Pucci alle pag. 2 e 3

Bollette, ecco il piano Draghi

►Prelievo sugli extra-profitti delle imprese idroelettriche per aiutare famiglie e attività
Già la prossima settimana 2,5 miliardi in Cdm: il premier vuole evitare lo scostamento

Ieri i funerali di Stato, migliaia in piazza. La moglie: «Sarà durissima»



Sassoli e l'abbraccio di Roma

Anche il presidente Mattarella ieri ai funerali di David Sassoli Ajello a pag. 4

Il governo accelera e mette a punto un nuovo provvedimento contro il caro-bollette. Bisozzi e Cifoni a pag. 9

«Cambia il metodo di contare i positivi» I medici: un errore

►Il ministero apre alla proposta delle Regioni
Senza asintomatici ricoveri Covid giù del 34%

Mauro Evangelisti

Le Regioni chiedono di non contare gli asintomatici ricoverati per altri motivi nel totale dei posti letto occupati da pazienti Covid. Il Ministero della Salute apre al dialogo, ma i medici si ribellano: «Gli ospedali sono pieni di pazienti infetti». A pag. 6

Decapitati i vertici della Cassazione

ROMA Il Consiglio di Stato ha annullato le nomine del primo presidente Curzio e della vice Cassano.

Allegri a pag. 15

Fermato a Torino

Il volo dal balcone a 3 anni. Il patrigno «Mi sono distratto»

Valentina Errante

Un tonfo e poi le urla disperate di mamma Lucia. Il corpicino di Fatima, 3 anni, era immobile sul selciato, volato giù dal quarto piano. La piccola è morta all'ospedale dopo un lungo intervento chirurgico. Fermato il compagno della mamma, il trentaduenne marocchino Azar Moushine.



A pag. 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVNC
most efficace alle larghe
scale 2021

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autocertificazione del 15/11/2020

A Kiev server in tilt

Blitz degli hacker
l'Ucraina: il primo attacco dei russi

Flavio Pompetti

Un massiccio attacco hacker ha paralizzato la rete digitale dell'Ucraina, fino a bloccare i computer del ministero degli Esteri e di quello dell'Istruzione pubblica. Il regolare servizio è stato ripristinato, ma la minaccia ha lasciato il segno su una popolazione già sull'orlo della tensione, e memorie di un simile attacco digitale che precedette l'invasione russa della Crimea nel 2014.

A pag. 13

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 Gallia di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 5,90 (solo Roma); Gli chef e la cucina romana • € 3,60 (solo Roma)

il Resto del Carlino

SABATO 15 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI
Michele Brambilla

Dopo l'orribile 2020, l'anno scorso l'economia italiana è ripartita, facendo registrare una crescita superiore a quella di tutti gli altri Paesi europei. Speravamo quindi non solo di essere usciti dal tunnel, ma di aver iniziato un possibile nuovo boom economico. Ma, a sorpresa, è arrivato un aumento dei costi delle materie prime che non ha precedenti. E dalle materie prime l'aumento arriva ai prezzi di ciò che ci serve per vivere. Abbiamo chiesto ai lettori come hanno risentito di questi aumenti e come si sono adeguati.
Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Berlusconi candidato in stand by

Il centrodestra dopo il vertice sul Quirinale: è la personalità giusta, sciogla la riserva. Come dire: vada fino in fondo solo se ha i voti
E lui: se non ho i numeri non corro. Letta chiude: nome divisivo. Conte categorico: proposta irricevibile, così bloccano il Paese

Servizi
da p. 3 a p. 5

La scalata al Colle
E se il piano B del Cavaliere fosse Draghi?

Bruno Vespa

Berlusconi ha posto subito il problema con la consueta signorilità, ma con assoluta chiarezza. Senza una battuta, senza una barzelletta (inedito assoluto) il Cavaliere ha detto: io sono pronto a fare il passo fatale, ma sono pronto a tirarmi indietro se voi non siete convinti della mia candidatura o se non ci fossero evidenti condizioni per un esito fortunato. La solidarietà dei commensali era doverosa e scontata e il centrodestra è uscito compatto dalla colazione. Ma ieri occorreva anche una perizia statica sulla solidità del centrodestra a prova di turbolenze politiche. Berlusconi esprimerà soltanto se davvero potrà contare su numeri sicuri.

Continua a pagina 2

NELL'ITALIA CHE AFFRONTA IL CARO BOLLETTE E IL VIRUS, TORNA SANREMO MOLTE CANZONI SULL'AMORE: C'È VOGLIA DI NORMALITÀ. ECCO LE PAGELLE

Amadeus, 59 anni, per la terza volta di fila condurrà il festival

CANTA CHE TI PASSA

Spinelli e Mangiarotti alle p. 22 e 23

DALLE CITTÀ
Cesena, guerra in casa Amadori
Francesca licenziata Ma il nonno è suo alleato
Arminio, Morelli e Ravaglia a p. 12

Bologna, l'intervento 'notturno'
People mover, il video dei lavori finisce in Procura
Tempera in Cronaca

Bologna, allarme al Savena
Sos baby gang «Siamo disperati, qualcuno ci aiuti»
In Cronaca

Londra e Parigi le aboliscono. Bassetti: giusto
Mascherine all'aperto Per molti sono inutili
Belardetti e Farruggia alle p. 6 e 7

Nessuno rischio per la salute del consumatore
Peste suina, sos export Ma la carne è sicura
Perego a pagina 9

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.
Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020
A. MENARINI

AUTOURTITI
Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 15 GENNAIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtititi.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ in omaggio "Italia Oggi" in Liguria - Anno CXXXVI - NUMERO 12, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SANREMO, I VOTI ALLE 25 CANZONI IN GARA
Otto in pagella a Lauro e Emma
La rappresentante di lista li batte

TORTAROLO / PAGINE 38 E 39



GENOVA, IL PALAZZO DELLA CULTURA E IL 2022
Dai capolavori di Monet al Barocco:
al Ducale tornano le grandi mostre

COMPAGNINO / PAGINE 40 E 41



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 16
Economia/Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Programmi Tv	Pagina 37
Xtra	Pagina 38
Sport	Pagina 42

SI APRE LA CORSA PER IL QUIRINALE. SALVINI E MELONI AL CAVALIERE: TI SOSTENIAMO, DIMOSTRA CHE CE LA PUOI FARE. GIANNI LETTA RICEVUTO A PALAZZO CHIGI

Il centrodestra vuole il Colle «Berlusconi è il candidato»

Veto di Pd e M5S: nome divisivo e irricevibile. Toti: meglio verificare i numeri, per ora non li vedo

Silvio Berlusconi è ufficialmente in campo per il Quirinale. Il vertice dei leader del centrodestra si conclude con un comunicato congiunto in cui si chiede al Cavaliere di «sciogliere la riserva», ma i dubbi sulle sue reali possibilità sono sempre più forti e un po' tutti gli alleati vorrebbero evitare di arrivare alla quarta votazione per tirare le somme. Perplesso anche Toti («Non vedo i numeri»), ovviamente contrari all'ipotesi Berlusconi Pd e M5S: «Nome divisivo e irricevibile».

GIULIARTICOLI / PAGINA 2-7

IL COMMENTO

FEDERICO GEREMICCA

IL CENTROSINISTRA E LA PARTITA INIZIATA IN DIFESA

La tattica scelta dal centrosinistra è definita: la partita per il Quirinale si gioca in difesa. Attesa e ripartenze, si direbbe oggi. Cioè, catenaccio e contropiede, per metterla in maniera più chiara.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

ROLLI

80 PER CENTO



PARLA IL PREMIER SPAGNOLO

Francesco Olivo

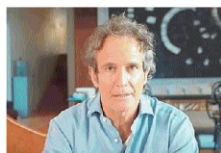
Sanchez: «Da Sassoli un esempio per tutti
La Ue ora è più unita»

Il premier spagnolo Pedro Sanchez ha partecipato ieri ai funerali di David Sassoli. «Era un uomo straordinario, ha contribuito perché l'Europa desse una risposta comune alla crisi del Covid».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

IL CASO

Matteo Dell'Antico



Alessandro Benetton nel video

Alessandro Benetton:
«Dovevamo scusarci
per ponte Morandi»

«Avremmo dovuto chiedere subito scusa per il crollo del Morandi». Alessandro Benetton, neo presidente di Edizione, il gruppo che racchiude tutte le aziende della famiglia Benetton, ha pubblicato un video su Youtube in cui ha illustrato la strategia del gruppo e ha promesso discontinuità. Poi in un post ha chiesto scusa per la tragedia.

L'ARTICOLO / PAGINA 15



Autostrade: ecco il tunnel per sostituire la Sopraelevata

Genova, la Sopraelevata nell'area del Waterfront di levante. Per la viabilità c'è un nuovo progetto di tunnel

GRILLO / PAGINE 14-15

IL CORONAVIRUS

Pass in scadenza,
vaccino rapido
negli hub liguri

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

La Regione Liguria apre una corsia preferenziale per le vaccinazioni di chi ha il Green pass in scadenza il 1° febbraio. Da mercoledì prossimo in alcuni hub sarà possibile ottenere la vaccinazione anche senza prenotazione. In Liguria si registrano 19 morti in tre giorni e aumentano i ricoveri: sono saliti a 734, 18 in più del giorno precedente. Di questi, 43 sono in terapia intensiva.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



ASSALTO ALLA CGIL DI ROMA
TRA I NUOVI ARRESTATI
C'È UN NO-VAX GENOVESE

INDICE / PAGINA 11

I morti aumentano
ma il contagio frena
«Il picco è vicino»

PAOLO RUSSO

In tre giorni i morti per Covid in Italia hanno sfiorato i mille, con 186 mila nuovi positivi. Eppure i tecnici del ministero della Salute ritengono che il picco del contagio sia questione di pochi giorni. L'indice Rt, secondo i dati, sarebbe sceso intorno a 1,2. Anche per questa ragione il ministro Speranza si prepara ad accogliere la richiesta delle Regioni di non contare tra i malati Covid gli asintomatici ricoverati per altre patologie.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL LORO

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R
(alla fermata del bus)

VIA CORNICIATA VENEZIA 010.6501501

APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00

WWW.BANCO-METALLI.COM

BUONGIORNO

A parte il fatto che è molto ricco, che è stato il premier più longevo della storia della Repubblica, che da presidente del Milan è per autodichiarazione (accontento sulla fiducia) il più vincente di sempre, che da fondatore di tv commerciale ha rivoluzionato il mercato, che da indagato più indagato di tutti i tempi, persino più di Andreotti, se l'è alla fine cavata con poco o niente, a parte tutto questo, e per tacere delle soddisfazioni d'alcova, Silvio Berlusconi è un uomo molto fortunato. Nel 1992, quando al Quirinale fu eletto l'arcinemico Oscar Luigi Scalfaro, mancava ancora un anno alla sua discesa in campo. Nel 1999, quando fu eletto Carlo Azeglio Ciampi, era all'opposizione. Nel 2006, quando fu eletto Giorgio Napolitano, aveva concluso da pochi mesi la sua legislatura al governo, e se lo prese di nuovo in sac-

Il Cavaliere Rosso

MATTIA FELTRI

coccia. Quando nel 2013 toccò rieleggere Napolitano perché il Parlamento era in stallo, sorse il solido dubbio che anche il calendario fosse comunista, e nel 2015, all'elezione di Sergio Mattarella, se ne ebbe conferma. E adesso che il centrodestra, dopo un trentennio, può finalmente dar le carte, Forza Italia s'è fatta piccola ed è in balia di Lega e F.lli d'Italia: di colpo il calendario è diventato fascista, cribbio. Però intanto lo hanno dovuto candidare e possono giusto succedere due cose: prima, Berlusconi si è un po' imbalanzito e non capisce che non ce la farà mai; seconda, Berlusconi è ancora un gran volpino e ha capito che non ce la farà mai (e ha un piano B). Nel primo caso sarà difficilissimo che il centrodestra elegga un suo presidente, nel secondo pure. Lo chiameremo il Cavaliere Rosso.

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL LORO

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R
(alla fermata del bus)

VIA CORNICIATA VENEZIA 010.6501501

APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00

WWW.BANCO-METALLI.COM

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Super Ace, corsa
contro il tempo
per compensare
subito il credito



Luca Galani
— a pag. 24

Mercoledì 19
Guida facile
sulle pensioni,
tutte le novità
di quest'anno



— Mercoledì
in edicola
a 0,50 euro

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET

FTSE MIB 27543,96 -1,08% | SPREAD BUND 10Y 138,70 +1,30 | BRENT DTD 88,88 +1,25% | NATURAL GAS DUTCH 85,40 +6,82% | Indici & Numeri → p. 27-31

Pnrr, la sfida nel 2022 è investire: 27,5 miliardi per avviare 167 progetti

Il piano di rilancio

Programmi aumentati
rispetto ai 106 del 2021
(pari a 15,5 miliardi)

Il piano di quest'anno sarà
del 50% superiore nei progetti
e del 77% nella spesa

Non solo target da centrare per l'esame Ue a giugno: la vera sfida per il Pnrr nel 2022 sarà sbloccare la macchina degli investimenti pubblici e spingere la crescita del Pil. Se nel 2021 la spesa doveva essere avviata con 106 progetti e centrare l'obiettivo di 15,5 miliardi, quest'anno si punta alla contabilizzazione di 167 progetti per un investimento totale di 27,5 miliardi: un aumento di oltre il 50% dei progetti coinvolti e del 77% della spesa di investimento, soprattutto per il decollo delle spese per transizione digitale ed ecologica. **Sanfilippo** — a pag. 2-3

L'ACCELERAZIONE

L'aumento
degli obiettivi
legato alle spese
per svolta verde
e digitale

— a pagina 2



Sotto la lente.
L'esame del Sole 24 Ore sul Pnrr

L'ACCORDO

Draghi e Anac:
ridurre, accorpare
e qualificare
le 36 mila stazioni
appaltanti

— a pagina 3

Elettricità, in Europa sale il rischio black out Bollette: big nel mirino

Il caro energia

Gli esperti: possibile shock
Palazzo Chigi preannuncia
nuove misure anti aumenti

È prematuro parlare di rischi di distacchi per i grandi consumatori di black out per i consumatori, ma i segnali degli esperti sono univoci: con la transizione, difficile da fonti fossili alle rinnovabili, e con il boom dei prezzi, aumenta in Europa il pericolo di black out. Intanto il governo ha annunciato un nuovo provvedimento a breve contro il caro-bollette. Resta allo studio un contributo di solidarietà agli operatori energetici. Regina (Confindustria): intervenire subito, rischi strutturali per il manifatturiero. — *Servizi alle pagine 4-5*

CORSI E RICORSI FISCALI

La Caporetto
della Robin tax

Carlo Marroni — a pag. 4

IL DITTOFRONT DI MADRID

La tassa spagnola
subito ritirata

Laura Serafini — a pag. 4

LA MOSSA DI PARIGI

Il tetto ai prezzi
fa crollare Edf

Riccardo Sorrentino — a pag. 4

FOOD 24



Hi tech. Lo scorso anno le vendite del settore delle macchine agricole sono state trainate dalla domanda di alta tecnologia

Trattori hi tech, +36% le vendite 2021

Giorgio dell'Orefice — a pag. 19

Fisco, scontro su Catasto e flat tax

Riforme

Differenzia di vedute e obiettivi nella maggioranza di Governo in materia fiscale. I 467 emendamenti presentati ieri dai partiti in commissione Bilancio alla Camera sulla legge delega lo dimostrano. Il cen-

trodestra trova sul tema un'unità molto più sostanziale di quella sbadigliata sulla candidatura di Berlusconi al Colle. E parte in gruppo all'attacco della revisione del Catasto elaborata dal governo Draghi, che invece centrosinistra e Cinque Stelle vogliono mantenere o rafforzare. Mentre chiede in coro un allargamento della Flat Tax degli autonomi. **Mobili e Trovati** — a pag. 25

LA BATTAGLIA DI TRIESTE

Generali, duro
braccio di ferro:
l'ass in campo
sulla governance

Laura Galvagni — a pag. 20

LA CERIMONIA A ROMA

I funerali
di Stato
per David Sassoli,
i primi
con la bandiera
dell'Europa

Gerardo Pelosi — a pag. 8



Funerali di Stato. I vertici istituzionali di Italia e Ue alle esequie di David Sassoli

PANORAMA

LOTTA ALLA PANDEMIA

**Covid, raffica di no
alle modifiche
per calcolare
il numero di contagi**

Tensione tra governo-Istituto superiore di sanità e Regioni sulle modalità di conteggio dei ricoverati per Covid. Il ministero della Salute studia una circolare. I governatori vogliono l'esclusione dei positivi asintomatici ma incontrano un sempre più ampio fronte del no, dal Cts all'Ordine dei medici, che chiedono di non modificare il bollettino. — a pagina 6

FALCHI & COLOMBE

**FED E BCE,
STRADE DIVISE
SUL RIALZO
DEI TASSI**

di Donato Masciandaro
— a pagina 11

BUSSOLA & TIMONE

**FRANCOFORTE
FA BENE A NON
CAMBIARE
STRATEGIA**

di Giovanni Tria
— a pagina 11

GIUSTIZIA

**Cassazione, annullate
le nomine al vertice**

Il Consiglio di Stato, con due distinte sentenze pubblicate ieri, ha di fatto annullato le nomine al vertice della Corte di Cassazione. Ora il Consiglio superiore della magistratura dovrà riformulare le nomine. — a pagina 24

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Varsavia, la storia
non va dimenticata

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

Innovazione

**Al Ces di Las Vegas
l'auto è in prima fila**

Giancarlo Calzetta — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innestare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 47/A • Direzione 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354646
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 15 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 14 - € 1,20
San Probo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicerone Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

«Ho avuto una vita bella troppo breve»

Le ultime parole di Sassoli alla moglie prima di morire
Folla per l'addio al giornalista

Bombardieri e De Leo alle pagine 8 e 9



LA CORSA AL QUIRINALE

Silvio c'è. Parte la caccia ai voti

Fumata bianca al vertice di centrodestra, ma entro giovedì prossimo si ritrovano con i numeri

Il Tempo di Osho

Contro Andrea un complotto di Carlo e William?



Mariani a pagina 11

... Silvio Berlusconi sceglie in senso favorevole la riserva fin qui mantenuta sulla corsa alla presidenza della Repubblica. Il centrodestra lo chiede ufficialmente dopo le oltre due ore di vertice andato in scena nella residenza romana del leader di Forza Italia. Ora parte la caccia ai voti: nuovo summit giovedì.

Gasbarri a pagina 3

Nessuno vuole la poltrona di Palazzo Chigi Comunque vada legislatura finita Da luglio in campagna elettorale

Bechis a pagina 3

La protesta a Roma

Il centro storico è in «lockdown»
Negozianti in crisi

... Tra positivi al Covid, quarantene, smart working, turisti di nuovo scomparsi, il centro della Capitale, da dopo le feste, si è svuotato. Allarme dei commercianti che chiedono al sindaco Roberto Gualtieri di disattivare la Ztl per far tornare un po' di romani nel cuore di Roma.

Verucci a pagina 16

Caos cantieri

Lavori inutili
Via Nazionale è già da rifare

... Sette mesi di lavori ma su via Nazionale, a Roma, bisognerà intervenire ancora perché neanche il tempo di togliere il cantiere, che peraltro ha decimato la strada di persone a passeggio e fatto calare gli ingressi nei negozi, che l'asfalto è tornato ad essere una groviera.

a pagina 15

la S TORACIATA

Anche se non ve lo dicono domani si vota a Roma per la Camera. Collegio Roma I e c'è Simonetta Matone

DIPLOMA IN 1 ANNO!

AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE
ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA

È L'ECCELLENZA nel campo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!

Roma "Eur" - Via Stendhal, 16

335.6357781
338.8772657

SCUOLA ITALIA - IL TUO FUTURO (TUOI RISPARMI)

SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Mahmood, Blanco ed Elisa tra i favoriti

Ecco le pagelle di Sanremo

Abbiamo ascoltato in anteprima i 25 brani

C'è un'aria di rinnovamento, in queste ultime tre edizioni, come ha sottolineato Amadeus, presentatore e direttore artistico della 72esima edizione del Festival della Canzone Italiana. Noi abbiamo ascoltato in anteprima i 25 brani che saranno in competizione tra pezzi mol-

to radiofonici, alcuni dance, altri colmi di citazioni e amore. E abbiamo fatto le nostre pagelle: tra i favoriti (anche secondo i bookmaker) ci sono ancora Mahmood, Blanco ed Elisa. Ma anche Emma, Sangiovanni ed Achille Lauro che non risparmierà all'Ariston una delle sue folkloristiche uscite.

Antini e Guadalaxara a pagina 26

IL TUO FUTURO VERDE A COSTO ZERO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
COSTRUZIONI SOSTENIBILI
BIO-EDILIZIA
SUPERBONUS

www.distretticologici.com

DISTRETTI ECOLOGICI

Sabato 15 Gennaio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 12 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK £ 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 28

CIRCOLARE ALLA FIRMA

**In arrivo
le assunzioni
nei comuni
per attuare
il Pnrr**

Cerisano a pag. 27

**Le campagne hanno bisogno di extracomunitari,
ma la Germania e l'Olanda ce li stanno scippando**

Carlo Valentini a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Pieno di bonus nel mod. 730

Dagli aiuti per la musica all'abbattimento delle barriere edilizie, dall'acquisto della prima casa ai sistemi di filtraggio dell'acqua. Sono online tutti i modelli per il 2022

ORSI & TORI

DIPAOL PANERAI

Mentre la pandemia sta esplodendo, l'Unione europea si mette a fare una consultazione pubblica per scrivere nuove norme in materia di «Tutela della libertà dei media nella Ue». Ma non ha altro da fare?

Qualche smantellamento e idolo dei social, non dico no-vax, sicuramente arriverà a porre pubblicamente questa domanda. Sarà la conferma che l'iniziativa della Ue è non solo opportuna, ma indispensabile se si vuole salvare la democrazia. E infatti proprio l'esplosione dei social, usati e manipolati dai vari Ott, che hanno fatto esplodere questa esigenza di riscrivere le regole su come nella società di oggi e di domani sarà possibile avere ancora media liberi.

Dico l'ovvio, ma va ripetuto: senza media liberi e professionali non ci può essere democrazia e quindi libertà degli individui, tutela della loro privacy, possibilità di esprimersi e di realizzarsi.

Continua a pagina 2

Più bonus nel nuovo 730, da quello sulla prima casa per under 36 al bonus musica. Redditi delle forme arretrate con meno tasse nel modello Cu. Inoltre, sono aumentate le detrazioni per spese veterinarie e bonus mobili. E nel 770 spazio alla sospensione dei versamenti causa Covid. Sono online i modelli di 730, Certificazione Unica, Iva e 770 per il 2022 approvati dall'Agenzia delle entrate con i relativi provvedimenti.

Provincia a pag. 21



Gli incontri Usa-Russia avanti, ma senza l'Europa

Cacopardo a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

La società italiana Jakala (specializzata in consulenze su progetti di marketing e tecnologia) è partita come un razzo. Fondata solo nel 2020, in piena pandemia, ha già 1300 dipendenti in 15 paesi con un'età media di 35 anni. Per crescere ancora, ricerca data scientist e data analytics ma anche professionisti abili in strategy advisory e technology consulting. Front and back-end developer, business development consultant. Secondo il rapporto Gartner dal titolo "Forecast Worldwide IT Spending", le innovazioni tecnologiche relative alla transizione digitale richiedono investimenti pari a circa 4,5 trilioni di dollari. Intanto in Italia il ministro della pubblica Istruzione, con il silenzio consentito dell'intero Parlamento, continua a imporre, delle 5 ore settimanali di lingue straniere, due di francese, che è una lingua tagliata fuori dal processo di mondializzazione. E non mette il numero chiuso alla facoltà di giurisprudenza che già produce disoccupati stimolando invece l'aerazione a quelle di ingegneria.

SEI ALLA RICERCA DEL
GADGET PERFETTO?

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

**SCONTO
30%**

**SPEDIZIONE
GRATUITA**

**BORRACCE
PERSONALIZZATE**

**ACCESSORI
ECOLOGICI
CERTIFICATI**



**ALBA
PREMIUM**

0498594900
| commerciale2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito albapremium.it

*Reclutamento per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbonamento esclusivo a "L'ESPRESSO" € 1,50
**Con "La legge di bilancio 2022" a € 7,90 in più, **Con "Il decreto legge fisco-lavoro" a € 7,90 in più

LA NAZIONE

SABATO 15 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini

Due anni di pandemia: ci siamo quasi, ormai, a questo secondo giro di boa. Il Covid ha cambiato aspetto, insieme a



un Paese che si è trovato a fare i conti con le sue fragilità, più di quanto non fosse mai accaduto nella storia recente. Ora che il virus, grazie alla massiccia campagna vaccinale, sembra aver perso un po' della sua violenza, molti invocano regole meno severe, e anche una conta dei contagi meno «ansiosa». Abbiamo

chiesto ai lettori, per il dibattito di oggi, di raccontarci le loro storie di quotidianità pandemica, e di come stanno vivendo questa quarta ondata: perché le opinioni migliori si costruiscono sempre leggendo e ascoltando bene i fatti.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Berlusconi candidato in stand by

Il centrodestra dopo il vertice sul Quirinale: è la personalità giusta, sciogla la riserva. Come dire: vada fino in fondo solo se ha i voti
E lui: se non ho i numeri non corro. Letta chiude: nome divisivo. Conte categorico: proposta irricevibile, così bloccano il Paese

Servizi
da p. 3 a p. 5

La scalata al Colle

E se il piano B del Cavaliere fosse Draghi?

Bruno Vespa

Berlusconi ha posto subito il problema con la consueta signorilità, ma con assoluta chiarezza. Senza una battuta, senza una barzelletta (inedito assoluto) il Cavaliere ha detto: io sono pronto a fare il passo fatale, ma sono pronto a tirarmi indietro se voi non siete convinti della mia candidatura o se non ci fossero evidenti condizioni per un esito fortunato. La solidarietà dei commensali era doverosa e scontata e il centrodestra è uscito compatto dalla colazione. Ma ieri occorreva anche una perizia statica sulla solidità del centrodestra a prova di turbolenze politiche. Berlusconi esprimerà soltanto se davvero potrà contare su numeri sicuri.

Continua a pagina 2

NELL'ITALIA CHE AFFRONTA IL CARO BOLLETTE E IL VIRUS, TORNA SANREMO
MOLTE CANZONI SULL'AMORE: C'È VOGLIA DI NORMALITÀ. ECCO LE PAGELLE

Amadeus, 59 anni, per la terza volta di fila condurrà il festival

CANTA CHE TI PASSA

Spinelli e Mangiarotti alle p. 22 e 23

DALLE CITTÀ

Firenze

Tassista picchia una cliente
Video e polemiche

Brogioni nel Fascicolo Regionale

Nuove accuse della famiglia

Morte di Rossi
«Voleva parlare ai magistrati, troppi lati oscuri»

Di Blasio nel Fascicolo Regionale

Firenze

Minacce no vax
E i medici ricusano i pazienti

Gullè in Cronaca



Londra e Parigi le aboliscono. Bassetti: giusto
Mascherine all'aperto
Per molti sono inutili

Belardetti e Farruggia alle p. 6 e 7



Nessuno rischio per la salute del consumatore
Peste suina, sos export
Ma la carne è sicura

Perego a pagina 9

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C

POU STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 15/11/2020

A. MENARINI





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Robinson

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 12

Sabato 15 gennaio 2022

D

Oggi con Robinson e D

In Italia € 3,00

LA CORSA AL QUIRINALE

Prigionieri di Berlusconi

Vertice del centrodestra: da Salvini e Meloni via libera alla candidatura del Cavaliere. «Se ha i numeri scioglie la riserva»
Ma gli alleati temono che il patto vada in frantumi in caso di flop. Letta: no a capi politici. Conte: opzione irricevibile

Il prossimo test del governo: la revisione degli aiuti Ue

Il commento

Il ritorno
dei vassalli

di Stefano Cappellini

Troppo facile prendersela con Silvio Berlusconi, la cui irresponsabilità è stata parzialmente rimossa solo grazie alla sua sostanziale assenza dalla scena politica negli ultimi anni. Parliamo invece di Giorgia Meloni e Matteo Salvini, che gli hanno appena concesso di continuare ufficialmente nella sua surreale campagna presidenziale. **● a pagina 35**

Da Matteo Salvini e Giorgia Meloni via libera alla candidatura di Silvio Berlusconi come nome unitario del centrodestra per il Quirinale. La decisione è arrivata dopo un pranzo a Villa Grande: «Se ha i numeri, scioglie la riserva» il messaggio di Lega e Fdi al Cavaliere. E il tema sono proprio i voti: il centrodestra arriva a 452, ne occorrono ancora più di 50 almeno, al netto dei franchi tiratori. Se ne riparerà in un altro vertice la prossima settimana. E se ieri Mattarella ha incontrato i quirinalisti per congedarsi, l'Europa aspetta al varco l'Italia per la realizzazione dei bandi con i soldi del Pnrr. Palazzo Chigi potrebbe cambiare il Piano. **di Brera, Casadio, De Gregorio Foschini, Lauria, Pucciarelli, Tito e Vecchio ● da pagina 2 a pagina 7 e un commento di Folli ● a pagina 35**

Altan

PER IL QUIRINALE NON SI
CONTEGGERANNO I VOTI
DEI DEPUTATI ASINTOMATICI.



Lotta al Covid

Omicron è all'81% in Italia Il bollettino dei contagi resta

L'analisi

Cosa ci insegna
il laboratorio Israele

di Luca Ricolfi

Siamo stati abituati, in questo primo anno di campagna vaccinale planetaria, a considerare Israele il primo della classe. **● a pagina 13**

L'opinione

Perché non bisogna
abbassare la guardia

di Linda L. Sabbadini

Omicron è la variante dominante nel Paese. Siamo all'81%. Il 21 dicembre eravamo al 21%. Sono aumentati di molto i contagi spinti da questa variante del coronavirus. **● a pagina 24**

Finanza

Caltagirone prepara la lista
per il controllo delle Generali

di Sara Bennewitz e Andrea Greco ● a pagina 9

dal Premio Nobel per la Fisica

GIORGIO
PARISI
IN UN VOLO
DI STORNI

Rizzoli

BESTSELLER IN ITALIA
IN CORSO DI PUBBLICAZIONE IN 48 PAESI

Cartellone



Il mio Novecento
in versione digitale
all'asta come NFT

di Alessandro Baricco
● alle pagine 36 e 37



Le pagelle a Sanremo
Meglio le giovani voci
della vecchia guardia

di Gino Castaldo
● alle pagine 38 e 39

Mappamondi

Fame e gelo
flagellano
l'Afghanistan
dei talebani



dal nostro inviato
Pietro Del Re
● alle pagine 14 e 15

L'agenda di Biden
paralizzata dai veti

di Paolo Mastrolilli

Magari ha ragione la Casa Bianca a dire che la Quinnipiac University ha esagerato, nel sondaggio dove la popolarità di Biden è precipitata al 33%. **● a pagina 17**

Con Putin non basta
lo status quo

di Giampiero Massolo

Quale bilancio possiamo fare della settimana di vertici con la Russia? Ha rispettato le attese: toni fermi e minacce, niente rotture insanabili. **● a pagina 34**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia Kčn 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Djokovic Revocato ancora il visto così Nole sbaglia l'ultima mossa

STEFANO SEMERARO E GIULIA ZONCA - PAGINE 20-21

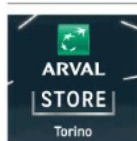


Carlo Fruttero L'inedito 10 anni dopo "Questa mia ginestra per Calvino"

MARCELLO SORGI E L'INEDITO DI CARLO FRUTTERO - PAGINE 28-29

Sanremo Ecco le 25 canzoni in gara bene Mahmood e Ranieri, Elisa al top

MARINELLA VENEGONI - PAGINE 30-31



LA STAMPA

SABATO 15 GENNAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTILIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 14 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE N. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGB - TO ■ www.lastampa.it

GNN

L'INTERVISTA

La Spagna di Sanchez
"Pandemia, lavoro e diritti: adesso un patto con l'Italia"

FRANCESCO OLIVO



“Insieme ci batteremo per una ripresa più giusta: la risposta al Covid ha rafforzato il modello di uno Stato democratico forte che protegge i cittadini. E i posti crescono”

«Ci tenevo a dare l'ultimo saluto a Sassoli qui a Roma, con lui condividevo i valori socialdemocratici». Il primo ministro socialista spagnolo Pedro Sanchez, prima di rientrare a Madrid, in questa intervista esclusiva per La Stampa evita di entrare nelle dinamiche politiche italiane ma non si sottrae ad affrontare i grandi temi europei. «Il Covid ha riunito l'Ue - dice - Italia e Spagna ora marcano insieme per una ripresa giusta». I rapporti con l'Italia: «Abbiamo relazioni eccellenti, che si riflettono a tutti i livelli». La lotta al Covid: «La risposta alla pandemia ha rafforzato il modello di uno Stato democratico forte». L'obbligo vaccinale: «Il 90% degli adulti spagnoli è vaccinato, come se la popolazione avesse sentito un obbligo, quello di proteggersi». - PAGINE 10-11

LA SCELTA NEL VERTICE DI VILLA GRANDE. GIANNI LETTA A PALAZZO CHIGI, I SOSPETTI DI FORZA ITALIA: PER CHI TRATTA?

Berlusconi lancia la sfida del Colle

Salvini e Meloni: via libera alla candidatura, ma ora si contano i voti. No di Letta e Conte: irricevibile

IL COMMENTO

IL CAV RESTA PADRONE DEL GIOCO A DESTRA

GIOVANNI ORSINA

La candidatura di Berlusconi al Quirinale si presta a tre chiavi di lettura: visionaria, narcisista e politicista. Vediamole prima in sequenza, e poi cerchiamo di capire a quali esiti portino. - PAGINA 20



GIRO COLLE

LA PARTITA IN DIFESA DEL CENTROSINISTRA

FEDERICO GEREMICCA

Se dovessimo raccontarla come una partita di calcio, diremmo che la tattica scelta dal centrosinistra (il faticoso rapporto 5Stelle-Pd-sinistra) è ormai definita e per ora non cambia. - PAGINA 7



ANALISA CUZZOCREA ILARIO LOMBARDO

Il vertice del centrodestra, presenti Salvini e Meloni, ha dato ieri il via libera alla candidatura al Colle di Silvio Berlusconi, che ora inizia la conta per verificare se ha i voti sufficienti. Immediata la replica di Pd e 5S: irricevibile. E mentre il premier Draghi sonda Gianni Letta ("Tutto dipende da cosa fa Silvio"), il centrosinistra spera nel grande bluff, ipotizzando due strade se fallisse l'operazione Berlusconi: Draghi o un secondo mandato di Mattarella. - PAGINE 2-7

I FUNERALI DI SASSOLI

Dignità, passione, amore nell'ultimo abbraccio la grande forza di David

MARIA CORBI, GIANNI RIOTTA



La famiglia, moglie e figli, le autorità italiane ed europee, tanti giovani. Così Roma ieri ha dato l'addio a David Sassoli, elogiandone la mitezza, la solidarietà, l'amore per l'Europa. - PAGINE 8-9

IL COMPLEANNO DI REGENI

CARO GIULIO TANTI AUGURI

FRANCESCA PACI



Oggi Giulio Regeni compie 34 anni. Li compie in un mondo dove lui non c'è più ma dove declinare la sua vita al presente è la battaglia finale per ottenere, per lui e per noi, la verità e la giustizia. - PAGINA 20

TORINO, MORTA GIÙ DAL QUARTO PIANO: È OMICIDIO. FERMATO IL COMPAGNO DELLA MADRE

Addio piccola Fatima precipitata nell'orrore

ELENA STANCANELLI



La piccola Fatima è caduta dalla ringhiera del ballatoio del quarto piano. FAMÀ È LEGATO - PAGINE 16-17

Era completamente ubriaco, dicono. Quindi, quando la sbornia sarà passata, si renderà conto di quello che ha fatto. Come Aiaxe Telamonio, la notte in cui, ubriacato da Atena, si lancia contro quelli che immagina essere Agamennone e Menelao, colpevoli



di aver assegnato le armi di Achille al suo rivale Odisseo, e colpisce, squarta, uccide. Salvo poi svegliarsi la mattina dopo e accorgersi che le vittime della sua furia sono pecore, e qualche bue. La sbornia è passata, la realtà appare di nuovo per quello che è. - PAGINA 17

BUONGIORNO

A parte il fatto che è molto ricco, che è stato il premier più longevo della storia della Repubblica, che da presidente del Milan è per autodichiarazione (accetto sulla fiducia) il più vincente di sempre, che da fondatore di tv commerciali ha rivoluzionato il mercato, che da indagato più indagato di tutti i tempi, persino più di Andreotti, se l'è alla fine cavata con poco o niente, a parte tutto questo, e per tacer delle soddisfazioni d'alcova, Silvio Berlusconi è un uomo molto sfortunato. Nel 1992, quando al Quirinale fu eletto l'arcinemico Oscar Luigi Scalfaro, mancava ancora un anno alla sua discesa in campo. Nel 1999, quando fu eletto Carlo Azeglio Ciampi, era all'opposizione. Nel 2006, quando fu eletto Giorgio Napolitano, aveva concluso da pochi mesi la sua legislatura al governo, e se lo prese di nuovo in saccoccia.

Il Cavaliere Rosso

MATTIA FELTRI

Quando nel 2013 toccò rieleggere Napolitano perché il Parlamento era in stallo, sorse il solido dubbio che anche il calendario fosse comunista, e nel 2015, all'elezione di Sergio Mattarella, se ne ebbe conferma. E adesso che il centrodestra, dopo un trentennio, può finalmente dar le carte, Forza Italia s'è fatta piccola ed è in balia di Lega e F.lli d'Italia: di colpo il calendario è diventato fascista, cribrato. Però intanto lo hanno dovuto candidare e possono giusto succedere due cose: prima, Berlusconi si è un po' imbalenito e non capisce che non ce la farà mai; seconda, Berlusconi è ancora un gran volpino e ha capito che non ce la farà mai (e ha un piano B). Nel primo caso sarà difficilissimo che il centrodestra elegga un suo presidente, nel secondo pure. Lo chiameremo il Cavaliere Rosso.





VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

**PENSIONE PERCHÉ ORA
IL TFR BATTE IL FONDO**

**PRIVATE EQUITY DAVVERO
RENDE PIÙ DELLA BORSA?**



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard



www.milanoфинanza.it

€ 4,20

Sabato 15 Gennaio 2022 Anno XXXIII - Numero 10

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classificati

Spedizione in A.P. art. 1, c.1, L. 4059, DCB Milano



PARLA CASTAGNA I CONTI DI BANCO BPM SONO IN SALUTE, SE PARTE IL RISIKO SIAMO PRONTI

Banche più forti del Covid

SVOLTA Il Treasury americano corre verso il 2% e dopo quasi tre anni il Bund tedesco risale verso quota zero. Il mercato obbligazionario può di nuovo fare concorrenza alle azioni?

Il ritorno di Mr Bond

*Come cambiare il portafoglio
con il rialzo dei tassi d'interesse*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mentre la pandemia sta esplodendo, l'Unione europea si mette a fare una consultazione pubblica per scrivere nuove norme in materia di «Tutela della libertà dei media nella Ue»? Ma non ha altro da fare?

Qualche smantellamento e idolo dei social, non dico no-vax, sicuramente arriverà a porre pubblicamente questa domanda. Sarà la conferma che l'iniziativa della Ue è non solo opportuna,

ma indispensabile se si vuole salvare la democrazia. E infatti proprio l'esplosione dei social, usati e manipolati dai vari Ott, che hanno fatto esplodere questa esigenza di riscrivere le regole su come nella società di oggi e di domani sarà possibile avere ancora media liberi.

Dico l'ovvio, ma va ripetuto: senza media liberi e professionali non ci può essere democrazia e quindi libertà degli individui, tutela della loro privacy, possibilità di esprimersi e di realizzarsi.

Perché ci sia democrazia è necessario che ci sia informazione e conoscenza e tutto ciò è potuto avvenire nella forma migliore da quando è stato inventato l'alfabeto e con esso le parole e quindi la possibilità di comunicare idee e pensiero non solo a voce, ma realmente urbi et orbi. Senza i Vangeli, che cosa sarebbe il cristianesimo? Senza i testi dei grandi filosofi greci e via via quelli delle varie epoche, senza la storia, chi



FORUM TRA ECONOMISTI

**Il Patto di Stabilità?
Bisogna cambiarlo così**

RENDIMENTI FINO AL 24%

**Altro che gas: il vero
affare si fa con l'acqua**

SPREAD & QUIRINALE

**Dove andrà il rischio Italia
con Draghi o Berlusconi**



Studio Temporary Manager™

SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

VUOI AVERE UN'ANALISI APPROFONDITA DELLA TUA AZIENDA PER LA RIPRESA?

Il Check up STM serve a scattare una fotografia aggiornata dell'azienda a 360° vista dall'esterno, ne evidenzia i punti critici, rischi o inefficienze sui quali intervenire, dura ca. 1 mese ed impegna 5/6 manager di STM, ha costi contenuti e non è invasivo, trattandosi di 5/6 giornate operative in azienda, produce un report sull'azienda con eventuali suggerimenti di azioni da intraprendere, per lo sviluppo e il rilancio futuro. Queste sono le aree di intervento:

- Finanza, banche, amministrazione
- IT, B.I. & Controllo di gestione
- Operations & Supply chain
- Clima aziendale, patrimonio umano, passaggio generazionale
- Commerciale & Marketing
- Finanza agevolata
- Benchmark sui concorrenti principali
- Assessment sulla Sostenibilità

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

www.temporarymanager.info

Il Tribunale di Venezia ha disposto la vendita all' incanto di due pescherecci

Il Tribunale di **Venezia** ha disposto la vendita all' incanto di due navi - registro navi minori e galleggianti - fissata per il giorno 21 febbraio 2022 alle ore 10,00, il termine di presentazione delle offerte è il 31 gennaio prossimo. Pubblichiamo di seguito l' ordinanza di vendita relativa alla procedura esecutiva mobiliare R.G.N. 1146/2017.- Tribunale Ordinario di **Venezia** R.G. Es. n.1146 /2017 « Si rende noto che il Giudice dell' esecuzione ha disposto la vendita all' incanto delle navi di seguito indicate e meglio descritte nella relazione dell' esperto in atti, con le modalità e il prezzo di seguito indicati, per il giorno 21.02.2022 ad ore 10.00 davanti a sé, nell' aula delle vendite del Tribunale di **Venezia** , con termine per la presentazione delle offerte fino alle ore 12.00 del giorno 31.01.2022, da effettuarsi presso la Cancelleria dell' esecuzione mobiliare:

LOTTO 1 Nome: 'ALESSANDRO N .' Bandiera: Italiana Compartimento marittimo di registrazione: Capitaneria di Porto di Chioggia Numero d' iscrizione: CI3246 Ente Tecnico: RINA (no. 73945) Nominativo internazionale: I N H A Cantiere di costruzione: Cantiere Navale Doni di Milani Enzo e C. di Loreo (Rovigo), costruzione 10/93 Anno di costruzione: 1995 Motore principale : Cummins diesel 4 tempi, 6 cil., mod. K19M matricola 37205943, costruito a Daventry (UK) nel 2002, potenza di taratura 145 kW a 1800 giri/min No. UE: 19007 DIMENSIONI PRINCIPALI 2 Lunghezza fuori tutto 16,890 m, Larghezza max. 4,200 m, Stazza lorda nazionale 9,39 tonn., Stazza netta nazionale 6,36 tonn. Stazza lorda internazionale 33 GT, Stazza netta internazionale 9 GT Licenza per Navi Minori e Galleggianti rilasciata dalla C.P. di Chioggia il 22.03.2003 , visto triennale di convalida 08.03.2018. - Ruolino Equipaggio n. 11334 rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Chioggia il 17.04.2018 con scadenza 22.02.2021. Vidimazione 04.09.2020. - Annotazioni di Sicurezza n. 2018/1341 rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Chioggia il 06.03.2018 e valide fino a 22.02.2021. Dichiarazione RINA ai fini del rinnovo delle Annotazioni di Sicurezza n. 2021/S2/VD/26a rilasciata a **Venezia** il 19.02.2021. NOTA: l' unità è adibita alla pesca costiera ravvicinata ed abilitata alla navigazione entro 40 miglia dalla costa con limitazione al Mare Adriatico. - Licenza di Pesca n. ITA000019007/2 rilasciata in data 23.09.2015 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con validità 8 anni dalla data del rilascio, per pesca costiera ravvicinata in tutti i compartimenti marittimi con attrezzi di pesca principali RETE A STRASCICO A DIVERGENTI (OTB) e secondari. **LOTTO 2** Nome: 'RICCARDO T. ' Bandiera: Italiana Compartimento marittimo di registrazione: Capitaneria di Porto di Chioggia Numero d' iscrizione: CI3247 Ente Tecnico: n.d. Nominativo internazionale: I N G W Cantiere di costruzione: Cantiere Navale Doni di Milani Enzo e C. di Loreo (Rovigo), costruzione 10/93 Anno di costruzione: 1995 Motore principale: Cummins diesel 4 tempi, 6 cil., mod. K19M, Matricola 37206902,



Corriere Marittimo

Venezia

costruito a Daventry (UK) nel 2003, potenza di taratura 145 kW a 1800 giri/min No. UE : 19008 DIMENSIONI PRINCIPALI 3 Lunghezza fuori tutto 16,850 m, Larghezza max. 4,210 m, Stazza lorda nazionale 9,43 tonn., Stazza netta nazionale 6,42 tonn., Stazza lorda internazionale 33 GT, Stazza netta internazionale 10 GT Il m/p 'Riccardo T', ha fatto naufragio nell' ottobre 2019 in laguna presso Ca' Roman. Disponibile agli atti copia della licenza di pesca: Licenza di Pesca n. ITA000019008/2 rilasciata in data 02.05.2016 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con validità 8 anni dalla data del rilascio, per pesca costiera ravvicinata in tutti i compartimenti marittimi con attrezzi di pesca principali RETE A STRASCICO A DIVERGENTI (OTB) e secondari. Prezzo base dell' incanto: Lotto 1: Euro 100.000,00 , con scatti minimi di aumento di Euro 5.000,00 a pena di inammissibilità; Lotto 2: Euro 20.000,00 , con scatti minimi di aumento di Euro 1.000,00 a pena di inammissibilità. Per le condizioni di partecipazione consultare il sito del Tribunale di **Venezia** www.tribunale.venezia.it o il sito internet www.asteanunci.it»

Il Nautilus

Venezia

CONCORSO DI IDEE PUNTI ATTRACCO FUORI LAGUNA, INIZIATA LA VERIFICA DELLE OFFERTE PERVENUTE ALL' AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI VENEZIA E CHIOGGIA

Venezia -Questa mattina, come da cronoprogramma contenuto nel disciplinare del bando di gara, si è tenuta la seduta telematica di apertura della documentazione amministrativa relativa alle offerte pervenute all' AdSPMAS entro lo scorso 31 dicembre in risposta al bando per il 'Concorso di idee' per la raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, al fine di verificarne il rispetto dei requisiti previsti dal bando. L' attività istruttoria relativa alla valutazione della documentazione amministrativa è tuttora in corso e si protrarrà per circa un paio di settimane. In linea con il cronoprogramma del concorso, nei prossimi giorni, l' AdSPMAS nominerà una commissione formata da esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, opere portuali e in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che entro il prossimo 29 aprile selezionerà le prime tre proposte ideative che saranno ammesse alla seconda fase. La seconda fase del concorso, che prevede l' elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, si concluderà il 30 dicembre di quest' anno. Entro il 30 giugno del 2023, invece, la commissione nominerà il progetto vincitore tra le tre proposte progettuali precedentemente scelte.



Concorso di idee punti di attracco fuori Laguna

Iniziata la verifica delle offerte arrivate all'AdSp MAS

Redazione

VENEZIA Concorso di idee di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna. Questa mattina, come da cronoprogramma contenuto nel disciplinare del bando di gara, si è tenuta la seduta telematica di apertura della documentazione amministrativa relativa alle offerte pervenute all'AdSp MAS entro lo scorso 31 Dicembre in risposta al bando per il Concorso di idee per la raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 1 Aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 Aprile 2021, al fine di verificarne il rispetto dei requisiti previsti dal bando. L'attività istruttoria relativa alla valutazione della documentazione amministrativa è tuttora in corso e si protrarrà per circa un paio di settimane. In linea con il cronoprogramma del concorso, nei prossimi giorni, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale nominerà una commissione formata da esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, opere portuali e in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che entro il prossimo 29 Aprile selezionerà le prime tre proposte ideative che saranno ammesse alla seconda fase. La seconda fase del concorso, che prevede l'elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, si concluderà il 30 Dicembre di quest'anno. Entro il 30 Giugno del 2023, invece, la commissione nominerà il progetto vincitore tra le tre proposte progettuali precedentemente scelte.



Crociere e container a Venezia, al via la verifica delle offerte per l' ormeggio fuori Laguna

Redazione

L' attività istruttoria si protrarrà per circa un paio di settimane. La seconda fase della procedura si concluderà il 30 dicembre di quest' anno **Venezia** - E' iniziata la verifica delle offerte pervenute all' AdSP di **Venezia** e di Chioggia in risposta al bando per il " Concorso di idee " per la raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna. La procedura è prevista dal Decreto Legge 1° aprile 2021, n° 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, al fine di verificarne il rispetto dei requisiti previsti dal bando. L' attività istruttoria, relativa alla valutazione della documentazione amministrativa, si protrarrà per circa un paio di settimane. In linea con il cronoprogramma del concorso , nei prossimi giorni, l' AdSP nominerà una 'commissione formata da esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, opere portuali e in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che entro il prossimo 29 aprile selezionerà le prime tre proposte ideative che saranno ammesse alla seconda fase'. La seconda fase del concorso , che prevede l' elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, si concluderà il 30 dicembre di quest' anno . Entro il 30 giugno del 2023 , invece, la commissione nominerà il progetto vincitore tra le tre proposte progettuali precedentemente scelte.



Porto Genova: Signorini, appalti per 2,2 miliardi

Siamo una delle stazioni appaltanti del Paese.

(ANSA) - GENOVA, 14 GEN - Era partito nel 2019 con 1 miliardo di investimenti per arrivare a oggi a 2,274 miliardi. E' il programma straordinario delle opere che cambierà il volto del porto di Genova, che a 36 mesi dall' avvio ha completato l' aggiudicazione di quasi tutte le opere, ad esclusione della nuova diga che da sola vale 950 milioni, l' opera più imponente, che sarà appaltata ad aprile di quest' anno. "E' un programma di interventi in ambito portuale e cittadino fra i più grandi mai visti in un porto, che ci porta ad essere una delle più grandi stazioni appaltanti del Paese: i numeri non sono molto distanti da stazioni appaltanti come Anas o Ferrovie dello Stato" sottolinea il presidente dell' Autorità di sistema portuale di Genova, Savona e Vado Ligure, Paolo Emilio Signorini, facendo il punto con il sindaco di Genova Marco Bucci e il presidente della Regione Giovanni Toti sull' attuazione del programma varato con la legge 130 del 2018, il cosiddetto decreto Genova, nato dopo il crollo di Ponte Morandi. Dentro ci sono interventi stradali, ferroviari, la riqualificazione del Waterfront di levante e dell' Hennebique, lo storico silos prima costruzione in cemento armato in Italia, l' ampliamento e la riqualificazione dell' aeroporto, la nuova Torre Piloti, lo spostamento dei depositi costieri. In tutto 27 interventi (con 20 cantieri già avviati e 62 gare aperte). "Nei 4 anni che traggono il completamento di quasi tutte le opere, ad eccezione della diga - spiega Signorini - i cantieri coinvolgeranno 22 mila occupati diretti (circa 5 mila persone in media impegnate ogni anno) che sommando indiretti e indotto saliranno a 38 mila unità, con un valore aggiunto diretto di 1 miliardo e 2,1 fra diretto, indiretto e indotto". Fra cantieri e ripresa dei traffici il 2022 sarà l' anno della diga con l' aggiudicazione e poi la partenza dei lavori prevista a fine 2022: "La diga è di gran lunga il principale intervento per il benessere di questa città". (ANSA).



Porti, Toti: a Genova il Pnrr è arrivato qualche anno prima

"Basta percorrere Waterfront per vedere quanti cantieri ci sono"

Genova, 14 gen. (askanews) - "A **Genova** il Pnrr è arrivato con qualche anno in anticipo. Basta percorrere il Waterfront per accorgersi di quanti cantieri sono già attivi. La città sta vivendo una gigantesca rivoluzione". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, durante una conferenza stampa sulle opere che stanno cambiando il **porto** di **Genova**. "E' solo un antipasto - ha sottolineato il governatore ligure - di tutto quello che potrebbe accadere se tutte le stelle si allineassero. **Genova** - ha concluso Toti - sta cambiando volto e si candida ad essere una delle città più cool del Mediterraneo".



Programma straordinario del porto di Genova: valore aggiunto indiretto di oltre due miliardi

Nel 2022, è certo, termineranno i cantieri delle dune di Pra', altre opere invece si vedranno negli anni successivi, come il ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente. Scadono domani i 36 mesi inizialmente previsti dalla legge 130 del 2018, che ha convertito il decreto Genova istituendo la struttura commissariale e dato il via al programma straordinario di opere che trasformeranno porto e città. Il commissario Marco Bucci è stato prorogato per un anno, mentre la struttura sino al 2024. Tuttavia l'aggiudicazione delle opere in programma resta ferma al termine originario e Bucci, con il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini e il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, ha fatto il punto sulla situazione. L'agenda di cantiere vede 27 interventi totali (20 i cantieri già avviati), 62 le gare complessive (49 concluse, 4 in corso e 9 da bandire), 34 gli appalti integrati di lavori (di cui 26 conclusi, 3 in corso e 5 da bandire). Si parla di una dimensione finanziaria che, partita nel 2019 da 1,06 miliardi, è arrivata con le note di variazione 2021 e le previsioni di bilancio del 2022 a 2,27 miliardi. Le aggiudicazioni nel triennio 2019-2021 sono aumentate notevolmente e nel 2022 raggiungeranno quota 1,04 miliardi. Prometeia ha stimato gli effetti generati dai lavori sull'occupazione e il valore aggiunto in Liguria per i prossimi quattro anni: 22.500 unità l'occupazione diretta (con una media di 5 mila), 38.000 unità l'occupazione diretta, indiretta e indotta. Il valore aggiunto, ossia i redditi di lavoro e capitale generati da fattori produttivi, è di un miliardo, mentre il valore aggiunto diretto, indiretto e indotto è di 2,1 miliardi. La forza lavoro già in cantiere per le opere appaltate è stimata intorno a 1.700 unità. Si parla della torre piloti, del potenziamento delle banchine, del nuovo accosto degli oli minerali, del potenziamento di calata Bettolo, degli accessi smart per l'autotrasporto, del collegamento dell'autostrada con il terminal di Pra', del potenziamento della security, ma anche dei collegamenti ferroviari con il Campasso, dei potenziamenti dei binari di Pra', dell'elettificazione delle banchine, del nuovo parco urbano di Pra', del Waterfront di Levante, di Hennebique, dell'ampliamento dell'Areoport. «Siamo una delle maggiori stazioni appaltanti del Paese, tipo Anas e Fs. Parliamo di un certo numero di opere, ma in realtà sono molte di più, per esempio la viabilità di Sampierdarena conta un solo intervento da 133 milioni, ma sono 10 opere in tutto», sottolinea il presidente dell'Adsp Paolo Emilio Signorini, che evidenzia anche il rispetto dei target di aggiudicazione: 99% nel 2019, 80% nel 2020, 97% nel 2021. Il commissario Bucci pensa al futuro: «Stiamo disegnando il porto e l'infrastruttura porto con la città che avanza di 500 metri verso il mare, è una visione di futuro di 40-50 anni, creando nuovi business e aree di sviluppo riappropriandoci di metri quadrati di mare. Arriveranno altri piani, progetti e finanziamenti.



Nel 2022, è certo, termineranno i cantieri delle dune di Pra', altre
 opere invece si vedranno negli anni successivi, come il ribaltamento
 a mare del cantiere di Sestri Ponente.

Per fare un paragone in termini di valore economico stiamo parlando di dieci ponti San Giorgio insieme». «In un certo senso - aggiunge Toti - è come se il Pnrr fosse arrivato in anticipo, perché abbiamo iniziato a lavorare nella stessa direzione già prima e quel modello Genova che cominciava a rodarsi prima del ponte, oggi è qualcosa di più sofisticato».

Pillarstone: la piattaforma di shipping annuncia il piano futuro, previsti 250 milioni di dollari di investimenti per sette nuove navi

Alla base della strategia, riorganizzazione e rinnovo della flotta con navi eco e super-eco Milano/Genova - Il 2021 è stato un anno a corrente alternata per il settore armatoriale. La pandemia ha avuto impatti notevoli, ancorché differenziati nei vari comparti. E se il dry ha fatto registrare performance eccezionali, ben superiori alle medie dell'ultimo decennio, il tanker ha mostrato un trend molto più stagnante, sia nel segmento del greggio che in quello dei prodotti. In tale contesto, caratterizzato da una buona dose di incertezza, i gruppi appartenenti alla piattaforma shipping di Pillarstone (Premuda e FINAV, fondo settoriale da oltre 500 milioni di euro che detiene crediti in Preseveranza di Navigazione, Fertilia, Finaval, Michele Bottiglieri Armatore, Motia, Morfini, Mednav, Lavant, PB Tankers, e Cabotaggi di Navigazione) non sono rimasti a guardare, ma hanno messo a segno molteplici operazioni straordinarie, sia sul fronte delle compravendite navali che su quello corporate. Un attivismo che conferma in pieno il commitment di Pillarstone nello shipping quale operatore di natura fortemente industriale. 'Al momento,' spiega il CEO di Pillarstone Italy Gaudenzio Bonaldo Gregori, 'la nostra flotta in acqua comprende ben trentuno unità, di cui sette porta-rinfuse secche e ventiquattro petroliere, due delle quali saranno prese in consegna nel corso del 2022. Si tratta di due cisterne super-eco di nuova costruzione, noleggiare a lungo termine con opzioni d'acquisto da un primario armatore giapponese con cui nel 2020 avevamo già fatto un'operazione analoga.' Un tale balzo in avanti, da dodici navi (tante erano quelle di Premuda a fine 2018) a trentuno, è ancor più degno di nota in tempi come questi, in cui i gruppi armatoriali italiani in fase espansiva si contano sulle dita di una mano. 'Eppure,' prosegue Bonaldo Gregori, 'questa crescita è pienamente in linea coi nostri programmi e a posteriori conferma in pieno la validità del nostro progetto di consolidamento settoriale, cominciato con il turnaround di Premuda nel 2017 e proseguito con il lancio del fondo FINAV nel 2019'. Se creare la piattaforma e farla crescere è stato l'obiettivo principale dell'ultimo triennio, quello dei mesi a venire sarà dedicato invece a trasformare la flotta e renderla appetibile in un orizzonte di medio periodo per il mercato dei capitali o per un primario investitore strategico. 'Nell'ultimo periodo,' spiega Marco Fiori, CEO di Premuda e Chairman di FINAV Holding, 'abbiamo costruito insieme ai nostri stakeholder un piano industriale molto articolato, che si pone un duplice obiettivo: da un lato il rinnovamento della flotta e dall'altro un deciso riposizionamento di Premuda e FINAV, che oggi industrialmente sono già consolidate, nel settore eco-tanker.' Tale piano contempla, tra le altre cose, un certo numero di cessioni di navi non strategiche, che tuttavia non sono destinate ad una riduzione del commitment di Pillarstone. 'Tutt'altro', spiega Fiori, 'le navi che stiamo vendendo rappresentano una fondamentale fonte di auto-finanziamento per avviare un programma



Il Nautilus

Genova, Voltri

di nuovi investimenti trasversale alla piattaforma per un valore che supera i 250 milioni di dollari.' Infatti, l'obbiettivo è quello di acquistare nel giro di due anni fino ad un massimo di sette petroliere eco e super-eco. 'E se la preferenza è nettamente per le navi già in acqua, costruite dopo il 2016,' specifica Fiori, 'i progetti di new-building non possono essere esclusi a priori, anche se gli stessi per loro natura richiedono una grandissima cautela, anche a causa dell'incertezza che perdura circa la soluzione ottimale al problema della scelta del carburante del futuro'. Nel 2021 l'attività sale and purchase dell'intera piattaforma Pillarstone è stata a dir poco frenetica, e focalizzata su una riorganizzazione e un rinnovo della flotta. Da un lato, anche sfruttando il buon momento del carico secco, si è provveduto ad alienare sette unità non più strategiche per la flotta (Four Coal, Four Emerald, Four Diamond, PS Valletta, Marlene D'Amato, Grazia e PS London). Dall'altro, oltre al perfezionamento di alcune operazioni pregresse, Finav Holding ha appena posto le basi per un primo deciso passo nella nuova direzione strategica. 'Sono molto orgoglioso di poter anticipare che abbiamo appena sollevato i soggetti per l'acquisto di una nave cisterna di costruzione sudcoreana-vietnamita del 2019, scrubber-fitted,' rivela Fiori. Nelle prossime settimane le vendite di navi non-core proseguiranno (PS Houston e PS Milano) e proseguirà anche la ricerca di nuove opportunità di acquisto. 'Crediamo molto nel nostro progetto,' prosegue il manager 'e riteniamo che il rinnovamento della flotta sia l'unica maniera possibile per preparare Premuda-FINAV ad un'operazione straordinaria'. La flotta di Premuda-FINAV è già oggi orientata verso le cisterne. Tuttavia anche alla luce dei cambi regolatori che interesseranno lo shipping, la forbice tra le rese di navi vecchie e quelle di navi eco e super-eco (massimamente efficienti in termini di velocità e consumi) rischia di essere sempre più ampia. 'Restare seduti su una flotta che invecchia aspettando il prossimo ciclo? Oggi meno che mai è garanzia di successo', spiega Fiori. In questo contesto di grande dinamicità, FINAV e Premuda si affacceranno anche sul mercato del credito. 'Stiamo vagliando diverse opportunità', spiega Roberto Rondelli, partner di Pillarstone Italy. 'Negli anni scorsi abbiamo fatto ampio ricorso ad operazioni di sale and lease back ed abbiamo già identificato un'ulteriore ticket da 35 milioni di dollari su tre navi, che contiamo di mettere a terra nel primo trimestre del 2022, a sostegno del nostro capex plan.' Parlando invece del canale bancario tradizionale, nel 2021 il Gruppo FINAV ha concluso una prima importante operazione con BPER Banca per il parziale rifinanziamento di una petroliera. Ma nel piano strategico di FINAV c'è molto di più. 'Il Gruppo FINAV,' spiega Enrico Barbieri, CEO di FINAV Holding e CFO di Premuda, 'si è dato l'obbiettivo di reperire circa 50 milioni di dollari dal canale bancario tradizionale. Siamo ottimisti di poter raggiungere questo obbiettivo, sia per la qualità degli attivi che intendiamo finanziare, sia perché il nostro approccio sarà altamente conservativo in termini di loan to value.' Tale operazione è finalizzata ad ottimizzare le fonti di finanziamento di FINAV, che al momento sono quasi interamente composte da patrimonio. Infine, un altro passo molto importante per il gruppo allargato di shipping company controllate da Pillarstone è la definitiva riorganizzazione del debito finanziario di Premuda, giunta a compimento a dicembre 2021. 'Sfruttando

Il Nautilus

Genova, Voltri

al meglio la positiva congiuntura del dry', spiega Fiori, 'abbiamo restituito ai nostri creditori bancari oltre 45 milioni di dollari in anticipo rispetto alle scadenze ed in cambio abbiamo ottenuto la loro partecipazione ad un importante operazione di rafforzamento patrimoniale della nostra società'. Per effetto della nuova manovra finanziaria la shipping company genovese vede il proprio debito bancario scendere da 117 milioni a circa 44 milioni di dollari: dopo le difficoltà del 2020, legate in primis alla pandemia, un passo decisivo verso il completo risanamento di quella che, oltre ad essere una realtà storica dell' armamento italiano (fondata nel 1907), è oggi il perno dell' interna piattaforma shipping di Pillarstone, che nel 2021 prevede di chiudere a livello aggregato con ricavi di Euro 104,2 milioni ed EBITDA di Euro 41,2 milioni (40%). Una crescita molto rilevante rispetto al 2017, in cui totalizzava ricavi pari a Euro 43,5 milioni, ed un EBITDA di Euro 7,3 milioni (17%).

Informatore Navale

Genova, Voltri

PILLARSTONE: la piattaforma di shipping annuncia il piano futuro, previsti 250 milioni di dollari di investimenti per sette nuove navi

Alla base della strategia, riorganizzazione e rinnovo della flotta con navi eco e super-eco Il 2021 è stato un anno a corrente alternata per il settore armatoriale. La pandemia ha avuto impatti notevoli, ancorché differenziati nei vari comparti. E se il dry ha fatto registrare performance eccezionali, ben superiori alle medie dell'ultimo decennio, il tanker ha mostrato un trend molto più stagnante, sia nel segmento del greggio che in quello dei prodotti. Milano/Genova, 14 gennaio 2022 - In tale contesto, caratterizzato da una buona dose di incertezza, i gruppi appartenenti alla piattaforma shipping di Pillarstone (Premuda e FINAV, fondo settoriale da oltre 500 milioni di euro che detiene crediti in Preseveranza di Navigazione, Fertilia, Finaval, Michele Bottiglieri Armatore, Motia, Morfini, Mednav, Lavant, PB Tankers, e Cabotaggi di Navigazione) non sono rimasti a guardare, ma hanno messo a segno molteplici operazioni straordinarie, sia sul fronte delle compravendite navali che su quello corporate. Un attivismo che conferma in pieno il commitment di Pillarstone nello shipping quale operatore di natura fortemente industriale. "Al momento," spiega il CEO di Pillarstone Italy Gaudenzio Bonaldo Gregori, "la nostra flotta in acqua comprende ben trentuno unità, di cui sette porta-rinfuse secche e ventiquattro petroliere, due delle quali saranno prese in consegna nel corso del 2022. Si tratta di due cisterne super-eco di nuova costruzione, noleggiare a lungo termine con opzioni d'acquisto da un primario armatore giapponese con cui nel 2020 avevamo già fatto un'operazione analoga." Un tale balzo in avanti, da dodici navi (tante erano quelle di Premuda a fine 2018) a trentuno, è ancor più degno di nota in tempi come questi, in cui i gruppi armatoriali italiani in fase espansiva si contano sulle dita di una mano. "Eppure," prosegue Bonaldo Gregori, "questa crescita è pienamente in linea coi nostri programmi e a posteriori conferma in pieno la validità del nostro progetto di consolidamento settoriale, cominciato con il turnaround di Premuda nel 2017 e proseguito con il lancio del fondo FINAV nel 2019". Se creare la piattaforma e farla crescere è stato l'obiettivo principale dell'ultimo triennio, quello dei mesi a venire sarà dedicato invece a trasformare la flotta e renderla appetibile in un orizzonte di medio periodo per il mercato dei capitali o per un primario investitore strategico. "Nell'ultimo periodo," spiega Marco Fiori, CEO di Premuda e Chairman di FINAV Holding, "abbiamo costruito insieme ai nostri stakeholder un piano industriale molto articolato, che si pone un duplice obiettivo: da un lato il rinnovamento della flotta e dall'altro un deciso riposizionamento di Premuda e FINAV, che oggi industrialmente sono già consolidate, nel settore eco-tanker." Tale piano contempla, tra le altre cose, un certo numero di cessioni di navi non strategiche, che tuttavia non sono destinate ad una riduzione del commitment di Pillarstone. "Tutt'altro", spiega Fiori, "le navi che stiamo vendendo rappresentano una fondamentale



PILLARSTONE: la piattaforma di shipping annuncia il piano futuro, previsti 250 milioni di dollari di investimenti per sette nuove navi



Alla base della strategia, riorganizzazione e rinnovo della flotta con navi eco e super-eco

Il 2021 è stato un anno a corrente alternata per il settore armatoriale. La pandemia ha avuto impatti notevoli, ancorché differenziati nei vari comparti. E se il dry ha fatto registrare performance eccezionali, ben superiori alle medie dell'ultimo decennio, il tanker ha mostrato un trend molto più stagnante, sia nel segmento del greggio che in quello dei prodotti.

Milano/Genova, 14 gennaio 2022 - In tale contesto, caratterizzato da una buona dose di incertezza, i gruppi appartenenti alla piattaforma shipping di Pillarstone (Premuda e FINAV, fondo settoriale da oltre 500 milioni di euro che detiene crediti in Preseveranza di Navigazione, Fertilia, Finaval, Michele Bottiglieri Armatore, Motia, Morfini, Mednav, Lavant, PB Tankers, e Cabotaggi di Navigazione) non sono rimasti a guardare, ma hanno messo a segno molteplici operazioni straordinarie, sia sul fronte delle compravendite navali che su quello corporate.



GRANDI OPERE

Informatore Navale

Genova, Voltri

fonte di auto-finanziamento per avviare un programma di nuovi investimenti trasversale alla piattaforma per un valore che supera i 250 milioni di dollari." Infatti, l'obiettivo è quello di acquistare nel giro di due anni fino ad un massimo di sette petroliere eco e super-eco. "E se la preferenza è nettamente per le navi già in acqua, costruite dopo il 2016," specifica Fiori, "i progetti di new-building non possono essere esclusi a priori, anche se gli stessi per loro natura richiedono una grandissima cautela, anche a causa dell'incertezza che perdura circa la soluzione ottimale al problema della scelta del carburante del futuro". Nel 2021 l'attività sale and purchase dell'intera piattaforma Pillarstone è stata a dir poco frenetica, e focalizzata su una riorganizzazione e un rinnovo della flotta. Da un lato, anche sfruttando il buon momento del carico secco, si è provveduto ad alienare sette unità non più strategiche per la flotta (Four Coal, Four Emerald, Four Diamond, PS Valletta, Marlene D'Amato, Grazia e PS London). Dall'altro, oltre al perfezionamento di alcune operazioni pregresse, Finav Holding ha appena posto le basi per un primo deciso passo nella nuova direzione strategica. "Sono molto orgoglioso di poter anticipare che abbiamo appena sollevato i soggetti per l'acquisto di una nave cisterna di costruzione sudcoreana-vietnamita del 2019, scrubber-fitted," rivela Fiori. Nelle prossime settimane le vendite di navi non-core proseguiranno (PS Houston e PS Milano) e proseguirà anche la ricerca di nuove opportunità di acquisto. "Crediamo molto nel nostro progetto," prosegue il manager "e riteniamo che il rinnovamento della flotta sia l'unica maniera possibile per preparare Premuda-FINAV ad un'operazione straordinaria". La flotta di Premuda-FINAV è già oggi orientata verso le cisterne. Tuttavia anche alla luce dei cambi regolatori che interesseranno lo shipping, la forbice tra le rese di navi vecchie e quelle di navi eco e super-eco (massimamente efficienti in termini di velocità e consumi) rischia di essere sempre più ampia. "Restare seduti su una flotta che invecchia aspettando il prossimo ciclo? Oggi meno che mai è garanzia di successo", spiega Fiori. In questo contesto di grande dinamicità, FINAV e Premuda si affacceranno anche sul mercato del credito. "Stiamo vagliando diverse opportunità", spiega Roberto Rondelli, partner di Pillarstone Italy. "Negli anni scorsi abbiamo fatto ampio ricorso ad operazioni di sale and lease back ed abbiamo già identificato un'ulteriore ticket da 35 milioni di dollari su tre navi, che contiamo di mettere a terra nel primo trimestre del 2022, a sostegno del nostro capex plan." Parlando invece del canale bancario tradizionale, nel 2021 il Gruppo FINAV ha concluso una prima importante operazione con BPER Banca per il parziale rifinanziamento di una petroliera. Ma nel piano strategico di FINAV c'è molto di più. "Il Gruppo FINAV," spiega Enrico Barbieri, CEO di FINAV Holding e CFO di Premuda, "si è dato l'obiettivo di reperire circa 50 milioni di dollari dal canale bancario tradizionale. Siamo ottimisti di poter raggiungere questo obiettivo, sia per la qualità degli attivi che intendiamo finanziare, sia perché il nostro approccio sarà altamente conservativo in termini di loan to value." Tale operazione è finalizzata ad ottimizzare le fonti di finanziamento di FINAV, che al momento sono quasi interamente composte da patrimonio. Infine, un altro passo molto importante per il gruppo allargato di shipping company controllate da Pillarstone è la definitiva riorganizzazione

Informatore Navale

Genova, Voltri

del debito finanziario di Premuda, giunta a compimento a dicembre 2021. "Sfruttando al meglio la positiva congiuntura del dry", spiega Fiori, "abbiamo restituito ai nostri creditori bancari oltre 45 milioni di dollari in anticipo rispetto alle scadenze ed in cambio abbiamo ottenuto la loro partecipazione ad un'importante operazione di rafforzamento patrimoniale della nostra società". Per effetto della nuova manovra finanziaria la shipping company genovese vede il proprio debito bancario scendere da 117 milioni a circa 44 milioni di dollari: dopo le difficoltà del 2020, legate in primis alla pandemia, un passo decisivo verso il completo risanamento di quella che, oltre ad essere una realtà storica dell'armamento italiano (fondata nel 1907), è oggi il perno dell'interna piattaforma shipping di Pillarstone, che nel 2021 prevede di chiudere a livello aggregato con ricavi di Euro 104,2 milioni ed EBITDA di Euro 41,2 milioni (40%). Una crescita molto rilevante rispetto al 2017, in cui totalizzava ricavi pari a Euro 43,5 milioni, ed un EBITDA di Euro 7,3 milioni (17%).

Ports of Genoa (R)EVOLUTION: 30 cantieri per cambiare il volto di Porto e Città

Si è svolto oggi 14 gennaio, presso Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio, la conferenza stampa "Ports of Genoa (R)EVOLUTION", l'evento online e in presenza in cui il Presidente Signorini, il Sindaco Bucci e il Governatore Toti hanno fatto il punto sui cantieri avviati e sul proseguo delle opere contenute all'interno del Programma Straordinario degli Interventi. "Quello di cui stiamo parlando è un programma di interventi tra i più grandi mai visti che prevede un cambiamento del **porto** e della città epocale. Abbiamo programmati 27 interventi all'interno del bacino di **Genova** per un valore di 2,3 miliardi di euro. Di questi, 20 sono stati avviati e 7 sono in corso di attivazione. Lo sforzo delle amministrazioni locali è stato notevole e la macchina amministrativa ha aggiudicato 49 delle 62 gare previste, che riguardano progettazione verifica e lavori. La società di consulenza Prometeia ci ha aiutato a capire cosa volesse dire avere tutti questi cantieri in termini di ricadute per **Genova**, e ha calcolato che nei prossimi 4 anni il territorio avrà un incremento di occupazione diretta, indiretta e indotta di 38 mila unità per un valore aggiunto complessivo di oltre 2 miliardi di euro". Queste le parole del Presidente Signorini dopo i saluti e i ringraziamenti per il lavoro svolto alla struttura commissariale composta da direzioni dell'Autorità di Sistema Portuale e del Comune di **Genova**. "Con questo Programma stiamo disegnando l'infrastruttura **porto**-città in modo che ci sia una prospettiva di futuro per le prossime generazioni grazie allo sforzo delle amministrazioni, dei terminalisti ma soprattutto dei cittadini che devono sopportare i disagi dovuti dai cantieri. Da cittadino sono fiero di vedere così tanti investimenti nella città di **Genova**, ci sono progetti sfidanti e avremo infrastrutture che uniche nel mondo come, per esempio, la nuova diga di **Genova**. Oltre alla ricaduta occupazionale c'è la possibilità di avere una ricaduta economica grazie ai progetti sostenibili e digitali. Dobbiamo ringraziare il governo per aver realizzato una struttura commissariale che ha permesso all'amministrazione portuale e comunale di lavorare insieme e raggiungere questi obiettivi". Così il Sindaco di **Genova** Marco Bucci intervenuto durante la conferenza stampa. "Il piano di investimenti e di lavori cambierà la faccia del **Porto** di **Genova**. Ma soprattutto per la prima volta assisteremo ad un'integrazione con la città che speriamo possa essere presto arricchita dal Terzo Valico. Una sinergia che avrà certamente una ripercussione positiva su tutta la città. Su questo **porto** arriveranno investimenti miliardari: la nuova diga, l'ultimo miglio di binari in **porto**, i progetti di elettrificazione delle banchine: i soldi spesi sul sistema della logistica della Liguria non sono spesi solo per questa regione ma per la competitività del sistema. L'obiettivo di questo confronto e dei prossimi che seguiranno è quello di lavorare insieme e fare rete per un **porto** sempre più competitivo" ha concluso il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti.



Informatore Navale

Genova, Voltri

Stazioni Marittime, consuntivo 2021

GENOVA Nel 2021 la pandemia di Covid-19 ha continuato ad incidere, anche se in misura minore rispetto al 2020, sul traffico passeggeri nel **Porto** di **Genova**. Sono stati registrati nei terminal di Stazioni Marittime S.p.A. 2.094.701 passeggeri, di cui 416.386 crocieristi e 1.678.315 passeggeri traghetto, con numeri nettamente superiori rispetto ai 1.325.426 passeggeri del 2020, ma comunque lontani 3.518.091 passeggeri del 2019. Con il mese di Dicembre si è chiuso un 2021 ancora segnato dalla pandemia di Covid-19, ma comunque con un incoraggiante e deciso incremento rispetto al 2020. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2021 si sono registrati 2.094.701 passeggeri contro i 1.325.426 del 2020 (+769.275 pax, pari a +58,04%). I passeggeri crociera sono passati da 131.121 nel 2020 a 416.386 nel 2021 (+285.265 pax, pari a +217,56%). Anche il numero dei passeggeri dei traghetti ha chiuso con un incremento, passando da 1.194.305 nel 2020 a 1.678.315 nel 2021 (+484.010, pari al +40,53%). Il 2021 ha registrato 138 toccate nave con 416.386 crocieristi, di cui 228.279 home port e 188.107 in transito. Un buon risultato rispetto al 2020, quando le toccate erano state 48 e i passeggeri totali 131.121 (80.494 home port e 50.627 in transito). Ovviamente i numeri, se confrontati con quelli degli anni pre-Covid-19, sono ancora bassi e sono indicativi del forte impatto della pandemia sul mercato delle crociere nel nostro **porto**, ancor più se paragonati alle stime per il 2021 elaborate prima del Covid, che verosimilmente si avvicinavano ai 300 scali e a 1,4 milioni di crocieristi. Occorre comunque ricordare che i terminal di Stazioni Marittime S.p.A. sono stati i primi in grado di dare ospitalità alla ripartenza dopo il blocco governativo alle navi da crociera. Nell'Agosto 2020 è infatti partita da Ponte dei Mille la MSC Grandiosa per un itinerario di 7 giorni nel Mediterraneo. Il **porto** di **Genova** è stato quindi il primo **porto** del mediterraneo, seguito poi da altri, a mettere in atto procedure ed infrastrutture adeguate per potere lavorare una nave da crociera in epoca di Covid. Un'operazione resa possibile grazie alla determinazione ed organizzazione di MSC Crociere unitamente ad un lavoro sinergico di tutti gli attori in campo per definire e mettere in atto complesse procedure anche con impegno di personale specializzato, operazioni che si sono poi ripetute anche con altre compagnie nel corso sia del 2020 che del 2021. **TRAFFICO TRAGHETTI** Circa il traffico traghetti, il 2021 ha chiuso con un deciso incremento rispetto all'anno precedente, sebbene siano ancora lontani i numeri pre-pandemia: Passeggeri 1.678.315 (+40,53%) Auto 634.496 (+40,50%) Moto 38.739 (+50,96%) Metri lineari 2.161.599 (+23,90%) Rispetto al 2021 sono stati movimentati 484.010 passeggeri in più. La Sardegna ha incrementato di circa 253.000 passeggeri rispetto al 2020, la Sicilia circa 49.000, la Corsica circa 11.000, il Nord Africa circa 171.000. Il traffico commerciale, che aveva comunque tenuto anche nel 2020 in quanto meno vincolato ai flussi turistici

The screenshot shows the website of 'LA GAZZETTA MARITTIMA'. The main headline is 'Stazioni Marittime, consuntivo 2021'. Below the headline, there is a summary of the article: 'GENOVA - Nel 2021 la pandemia di Covid-19 ha continuato ad incidere, anche se in misura minore rispetto al 2020, sul traffico passeggeri nel Porto di Genova. Sono stati registrati nei terminal di Stazioni Marittime S.p.A. 2.094.701 passeggeri, di cui 416.386 crocieristi e 1.678.315 passeggeri traghetto, con numeri nettamente superiori rispetto ai 1.325.426 passeggeri del 2020, ma comunque lontani 3.518.091 passeggeri del 2019.' The article is dated '15 Gennaio 2022'. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn. On the right side, there are several logos of shipping companies: DCS GROUP, GOR, LE NAVI, and LC3. At the bottom right, there is a logo for 'LOGI83'.

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

e non condizionato dalle limitazioni alla mobilità delle persone, ha chiuso con un ottimo incremento (+417.000 metri lineari circa). Per il 2022, anche in ragione della recrudescenza pandemica in atto dovuta anche alle varianti, risulta ancora difficile fare previsioni, ma l'auspicio è che l'andamento della campagna vaccinale e il graduale allentamento delle misure dei governi permettano un progressivo ritorno alla mobilità delle persone e quindi ad una ripresa dei flussi turistici, con incremento del traffico traghetti intorno al 15% e un movimento di 800.000 crocieristi.

Oltre la Diga, il porto di Genova mette in calendario più di 2 miliardi di euro di cantieri/Il documento

Leonardo Parigi

Il presidente Signorini: " Siamo di fatto una delle più importanti stazioni appaltanti del Paese" **Genova** - Dalla nuova diga al waterfront di levante, dai nuovi varchi dei terminal di Prà all' elettrificazione delle banchine. I temi sul tavolo del **porto** di **Genova** sono molti, e gli investimenti relativi sono già in programma. L' occasione per presentare l' avanzamento dei cantieri è la conferenza stampa di questo pomeriggio a Palazzo San Giorgio, attraverso le parole del Presidente Signorini, del Sindaco di **Genova** Marco Bucci e del Presidente della Regione Giovanni Toti. «Sono 27 gli interventi su cui siamo al lavoro per trasformare il **porto** e la città di **Genova**», dice il Presidente dell' Autorità di Sistema. « Oltre 2,2 miliardi di euro sono già stanziati per intervenire ad ampio spettro . Dalla nuova diga alla torre dei piloti, dal rifacimento e dalla trasformazione dell' Hennebique al cold ironing, tutti interventi che derivano dal 'decreto **Genova**', i cui 36 mesi disposti dalla legge scadono proprio oggi». La normativa, derivata dalla tragedia del Ponte Morandi, istituiva anche la struttura commissariale governata dal Sindaco di **Genova**, Marco Bucci. Che proprio su questo tema rispedisce al mittente le critiche sulla commistione di governance:

« L' amministrazione comunale ha aiutato Palazzo San Giorgio, e viceversa, anche grazie a questa legge . Ma non ci sono conflitti su chi decide. La visione è complessiva e riguarda il futuro del territorio della città metropolitana». Entro aprile, Palazzo San Giorgio prevede l' aggiudicazione dell' appalto per la costruzione della diga, del valore di oltre 950 milioni. Ma il calendario dei cantieri prevede che da oggi al 2026 verranno realizzate opere in grado di cambiare profondamente la struttura del **porto**, la sua strategia e anche la connessione tra esso e la città. «Abbiamo già avviato 20 cantieri su 27, una performance non irrilevante», continua Signorini. «Siamo di fatto una delle più importanti stazioni appaltanti del Paese, con oltre 950 milioni di euro investiti nel 2021 . La macchina amministrativa ligure, tra Comune e Regione, ha dovuto mettere in piedi 62 gare, di cui 49 sono già state concluse, e l' impatto sull' occupazione sarà notevole, con oltre 22.000 unità impiegate nella costruzione del waterfront, nel potenziamento dei nuovi varchi di Prà, nella digitalizzazione delle strutture di accesso ai terminal, e su tutti gli altri interventi». Nel programma straordinario di interventi messo in piedi nel 2019, gli importi degli investimenti aumentano di anno in anno. Dai 156 milioni investiti nel 2019 si passa ai 164 del 2020, ai 950 milioni dello scorso anno (quasi tutti dirottati sulla diga), arrivando fino al 1 miliardo di euro previsti per il 2022. Il valore aggiunto diretto per la città viene stimato in circa 1 miliardo di euro, entro il 2026, stando alle proiezioni del centro studi Prometeia. Il territorio cittadino sarà profondamente rinnovato, anche a seguito di quello che significa avere nuovi spazi portuali, come la



Ship Mag

Genova, Voltri

diga. «Da un punto di vista tecnico stiamo parlando anche di interventi notevoli», commenta Bucci, «ci saranno delle peculiarità non esistenti in altre parti del mondo. Anche per il turismo? Perché no. Oltre alla ricaduta occupazionale, c'è la possibilità di creare business, nuove aree di sviluppo per la città, per la digitalizzazione e per l'eco-sostenibilità. Arriverà un piano ancora più importante quando queste aree di superficie acquea saranno nelle mani della città». A supportare la visione di lungo periodo del sindaco, il presidente Toti, che con Palazzo San Giorgio condivide la visione complessiva: «Possiamo dire che il PNRR a **Genova** è arrivato in anticipo di qualche anno. Stiamo parlando di un futuro che ci bussa alle porte, non solo con i tecnici ma anche per i cantieri già aperti. La città si candida ad essere una delle città più cool del Mediterraneo, come la Barcellona post Olimpiadi e la Berlino dopo la caduta del Muro». Oltre ai cantieri, c'è anche tempo per Signorini per fare il punto sulla situazione della CULMV: «Confidiamo che la Compagnia Unica sarà sempre più forte e indipendente, che sia in grado di proseguire in una tradizione di oltre 700 anni di lavoro». **P r e s e n t a z i o n e _ - _Ports_of_Genoa_REVOLUTION__30_cantieri_per_cambiare_il_volto_di_Porto_e_Citta.**

Shipping Italy

Genova, Voltri

Lunedì 24 Gennaio - Round Table "Cyber security, un' emergenza per la filiera trasporti & logistica"

=== COMUNICAZIONE AZIENDALE === Il primo appuntamento della LOGISTIC DIGITAL COMMUNITY ROUND TABLE «CYBER SECURITY, UN' EMERGENZA PER LA FILIERA TRASPORTI & LOGISTICA» Lunedì 24 Gennaio 2022 - Ore 14.30/16.00 presso il partner tecnologico LIGURIA DIGITALE Parco Tecnologico degli Erzelli Via E. Melen 77 - Edificio A, V piano, Sala Auditorium In COLLEGAMENTO STREAMING Iscrizioni al link: <https://forms.gle/iQajbyCTTPu8qFJ2A> INQUADRAMENTO GENERALE Diamo il via al primo appuntamento della Logistic Digital Community, la comunità virtuale promossa dall' universo CONFTRASPORTO - CONFCOMMERCIO con FEDERLOGISTICA in qualità di soggetto aggregatore, atta a sostenere la transizione digitale nel mondo del trasporto e della logistica. La prima tematica prescelta, quella della Cyber Security, è di interesse trasversale al settore. Nei sistemi di protezione delle reti dagli attacchi digitali, sono coinvolti persone, processi e tecnologie; ragion per cui si è scelto di affrontare il tema in un' ottica multi - prospettica: dal punto di vista tecnico, economico, legale ed assicurativo. Durante la round table, grazie agli interventi tecnici degli esperti di settore coinvolti, verrà fornito un inquadramento approfondito, tale da offrire spunti di riflessione e strumenti concreti alle imprese, per impostare sistemi di gestione che affrontino correttamente il tema della sicurezza informatica in azienda. La Logistic Digital Community, un canale privilegiato di disseminazione e contaminazione di best practice e use case sviluppati da eccellenze tecniche del settore, aggrega Istituzioni, Aziende e Associazioni tutte impegnate in questa difficile sfida di cambiamento digitale. Partner tecnico d' eccezione, che ospiterà l' evento, è LIGURIA DIGITALE, leader nelle strategie digitali. L' evento viene trasmesso in diretta streaming Iscriviti al link: <https://forms.gle/iQajbyCTTPu8qFJ2A> SOGGETTI COINVOLTI Parteciperanno all' evento le principali Istituzioni, Associazioni e Imprese afferenti alla Filiera del Trasporto e della Logistica. PROGRAMMA Ore 14.30: Apertura dei lavori a cura di Davide Falteri, Presidente di Federlogistica Liguria, Presidente Consorzio Global e Vicepresidente Confcommercio Genova Ore 14.35: Saluti istituzionali di benvenuto da parte delle **Autorità** e delle Associazioni di categoria Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria (video) Marco Bucci, Sindaco della città di Genova **Paolo Emilio Signorini**, Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica **Paolo** Odone, Presidente Confcommercio Genova Ore 14.55: Contributo tecnico a cura di Riccardo Battaglini, Direttore B.U. Pubblica Amministrazione e Mercato LIGURIA DIGITALE Ore 15.00: Round Table - 'Le 4 prospettive per la Cyber Security' Prospettiva tecnologica a cura di Paola Girdinio, Professore ordinario di Elettrotecnica Facoltà di Ingegneria dell' Università degli Studi di Genova e Presidente di Start 4.0: 'La cybersecurity nella logistica: lo stato dell' arte e la gestione dei rischi' Prospettiva economica a cura di Giovanni

The screenshot shows the Shipping Italy website header with the logo and tagline "Il quotidiano online del trasporto marittimo". Below the header, there is a section titled "COMUNICAZIONE AZIENDALE" with a sub-header "contenuto sponsorizzato". The main headline reads "Lunedì 24 Gennaio - Round Table 'Cyber security, un'emergenza per la filiera trasporti & logistica'". Below this, it says "Il primo appuntamento della LOGISTIC DIGITAL COMMUNITY" and "DI NICOLA CAPUZZO | 14 GENNAIO 2022". At the bottom of the screenshot, there is a social media sharing bar with icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube, preceded by the text "=== COMUNICAZIONE AZIENDALE ===".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Satta, Prof. Associato Dipartimento di Economia Università di Genova e CIELI: 'Profili economico - finanziari connessi alla Cyber Security' Prospettiva legale a cura di Avv. Alessandra Mancini di B-RIGHT LAWYERS: 'La rivoluzione normativa in tema Cyber: nuove responsabilità e attività di compliance' Prospettiva assicurativa a cura di Gian Luigi Lercari - AD Gruppo Lercari: 'Riflessi assicurativi e di Cyber security attraverso strumenti di analisi e mitigazione del rischio' Ore 15.45: Dibattito e domande di approfondimento Ore 16.00: Conclusione lavori a cura di Davide Falteri, Presidente di Federlogistica Liguria MODALITA' DI PARTECIPAZIONE L' evento è accessibile da remoto in diretta streaming. Occorre iscriversi al link <https://forms.gle/iQajbyCTTPu8qFJ2A> per ricevere credenziali di accesso alla diretta. I posti in sala sono limitati alle Istituzioni, alle Associazioni, ai Relatori Tecnici ed a una platea ristretta di Ospiti, ai fini di consentire il mantenimento delle misure di distanziamento. In sala saranno rispettate le misure di prevenzione in conformità alla normativa anti-contagio vigente. È necessario esibire Green Pass in fase di ingresso e indossare mascherina FFP2. Per richieste di partecipazione e domande di approfondimento contattare: d.teodori@consorzioglobal.com.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Bucci su Ponte Somalia: 'Grimaldi faccia un' istanza o s' accordi con un altro terminal'

Il sindaco di Genova suggerisce all' armatore come ovviare alla obbligata rinuncia alla sua banchina di riferimento nel capoluogo ligure

Genova - 'A questo punto ci aspettiamo che Grimaldi faccia un' istanza di concessione o prenda accordi commerciali con qualcuno degli altri terminal'. L' occasione era una conferenza stampa organizzata da Autorità di Sistema Portuale di **Genova**, struttura commissariale e Regione per fare il punto, a tre anni dall' avvio, sull' attuazione del Programma Straordinario degli investimenti portuali (il pacchetto di opere che il Decreto **Genova**, contribuendo al finanziamento, ha consentito all' Adsp di implementare in tandem col commissario per la ricostruzione del Morandi, Marco Bucci), ma l' attualità ha ovviamente giocato un ruolo primario. Fra i più accesi argomenti di dibattito non poteva quindi non esserci il trasferimento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani a Ponte Somalia in **porto** a **Genova**, con contestuale rinuncia di una porzione delle proprie aree da parte dell' attuale concessionario, ovvero Terminal San Giorgio. Fra le varie problematiche c' è il destino del traffico (in totale 150.000 semirimorchi ogni anno) movimentato sul terminal dal primo armatore italiano, che non si è risparmiato nelle scorse settimane in giudizi molto severi sull' operazione. Due giorni fa, quindi, ecco la convocazione di Bucci per un incontro. Il sindaco, teoricamente non titolato trattandosi di materia schiettamente portuale, ha però giustificato la sua regia de facto, corroborato dal presidente dell' ente Paolo Emilio Signorini, con 'l' aver chiesto, non imposto, all' AdSP una soluzione'. Dopodiché è venuto al punto con l' invito all' armatore: 'È stato un incontro positivo, noi abbiamo dato la disponibilità a creare un tavolo per favorire la permanenza a **Genova** di quei traffici, ora sta a Grimaldi fare la prima mossa'. Una versione che, perlomeno nella valutazione generale, non collima con quella di due componenti la delegazione armatoriale giunta l' altro ieri a **Genova** da Napoli, i quali hanno parlato di 'forte delusione: ci aspettavamo una proposta o almeno un' idea, non certo che ci spiegassero come poterci rivolgere ad altri terminalisti quali Spinelli, Messina o Psa-Sech. La via giudiziaria resta aperta'. Quanto poi alla summenzionata disponibilità di Tsg, è stato Signorini a rispondere in merito alla condizione posta dal terminalista del Gruppo Gavio e ribadita un paio di settimane fa: l' accogliimento dell' istanza per lo scioglimento dell' Associazione temporanea d' impresa (ati) fra Tsg e Gruppo Messina, concessionaria dei Ponti Libia e Canepa, comprensiva della rinuncia da parte dell' AdSP della pretesa di ottemperanza all' obbligo per la Ati di provvedere al tombamento fra le due banchine, condizione determinante in sede di aggiudicazione, nel 2009: 'Stiamo istruendo la pratica, è prematuro dire se l' ente sia pronto ad accettare tale condizione. Certo è che dal 2009 molte cose sono cambiate, con l' emergere in primis di un interesse pubblico, manifestatoci dal Comune, per l' insediamento dei depositi a Ponte Somalia'.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Ultimo tema è quello del finanziamento pubblico all' operazione del trasferimento dei depositi, 30 milioni di euro inseriti nel suddetto programma. In base alla legge, il programma consta di una serie di interventi 'da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione' del programma stesso (15 gennaio 2019). Signorini ha spiegato come la formula sia stata interpretata da ente e commissario nel senso che 'per 'realizzazione' abbiamo inteso l' aggiudicazione di un appalto relativo al singolo progetto'. Cosa che, evidentemente, non è nel caso dei depositi, dato che ad oggi esiste - e solo in teoria, dato che il provvedimento sembra non essere nella disponibilità neppure di chi lo ha approvato - una delibera dell' AdSP (del 30 dicembre) che dà mandato 'agli uffici di destinare 30 milioni di euro del Programma Straordinario alla ricollocazione dei depositi chimici e di definire gli atti demaniali in accoglimento dell' istanza presentata da Superba', previa la correzione di tale istanza con alcune modifiche chieste dai componenti del Comitato di Gestione firmatari dell' approvazione, Andrea La Mattina e Rino Canavese. 'L' aggiudicazione c' è, abbiamo aggiudicato quella cifra al Programma straordinario' ha minimizzato il sindaco, negando qualsivoglia contraddizione.

Shipping Italy

Genova, Voltri

In porto a Genova s'infittisce il giallo delle aree di cantiere per il 'ribaltamento Fincantieri'

Il presidente di Adsp Signorini contraddice il verbale di aggiudicazione: 'Non mi risultano accordi con Trge e Spinelli'. Avanti su Gnl a Vado Ligure e Prp, il programma straordinario chiude al 50% del previsto

Genova - A quali attività portuali saranno sottratti gli oltre 20mila mq di aree di cantiere (quelle cioè deputate a ospitare mezzi, materiali, lavorazioni parziali e materiali di risulta) necessarie al cosiddetto ribaltamento a mare dello stabilimento navalmeccanico di Fincantieri a Sestri Ponente, Genova? Probabilmente quelle oggi occupate dal carbonile Enel e da Terminal Rinfuse Genova ma risposte certe e ufficiali sulla questione ancora non si possono ottenere. Un giallo sempre più fitto, che non è stato possibile risolvere nemmeno in occasione della conferenza stampa organizzata da Autorità di Sistema Portuale di Genova, struttura commissariale e Regione Liguria per fare il punto, a tre anni dall'avvio, sull'attuazione del Programma Straordinario degli investimenti portuali (il pacchetto di opere che il Decreto Genova, contribuendo al finanziamento, ha consentito all'AdSP di implementare in tandem col commissario per la ricostruzione del Morandi, Marco Bucci) in cui rientra il progetto. Come rivelato da SHIPPING ITALY, il verbale di aggiudicazione pubblicato da AdSP lo scorso 29 dicembre (aggiudicazione andata al mandatario Consorzio Stabile Grandi Lavori insieme a Rcm Costruzioni, Fincosit, Trevi, Consorzio Integra e Gs Edil con i progettisti Technital, Proger, Ingegneria Especializada Obra Civil e Industrial, Acciona Ingegneria, Sjs Engineering e Duomi), riportava che fra le 'migliorie ritenute significative' dall'AdSP per selezionare il vincitore c'era la 'messa a disposizione di n.2 aree private all'interno del Porto di Genova (Ponte San Giorgio e Ponte Ex Idroscalo), con disponibilità esclusiva, per tutta la durata dell'appalto'. In sostanza, cioè, l'appaltatore vince l'appalto garantendo (non è chiaro se dimostrandolo carte alla mano) di avere un accordo con alcuni privati disposti a ospitare le aree di cantiere, cosa che sgrava la stazione appaltante dal non facile problema di trovare gli oltre 20mila mq che servono, sottraendoli ad altre attività, magari attraverso espropri temporanei sempre complicati (si veda il recente caso con Acciaierie d'Italia). Ma c'è un 'ma', anzi due. Ponte San Giorgio è tutto in concessione a Terminal Rinfuse Genova, società controllata dal gruppo Spinelli che poco più di un mese fa ha beneficiato di un rinnovo di 30 anni del proprio titolo, presentando un piano industriale in cui non si fa alcuna menzione al fatto che un 10-15% delle aree possano essere subaffittate all'aggiudicataria per almeno 5 anni. Inoltre la società ha negato a SHIPPING ITALY l'esistenza di accordi in tal senso. Ponte Idroscalo è in concessione a Rolcim (che difficilmente può essere il sublocatore, dato che i suoi spazi sono occupati da silos e non si prestano alla bisogna) e a Spinelli, che a maggio ha ottenuto anche una ulteriore porzione dell'area da 7.500 mq, il cosiddetto ex carbonile della centrale



Shipping Italy

Genova, Voltri

Enel, e a SHIPPING ITALY aveva smentito il subaffitto a Consorzio Stabile e soci. I quali a loro volta hanno preferito non esprimersi sul punto (Trevi e Rcm). A rimpiangere ulteriormente le carte sono arrivate oggi le parole del presidente della port authority genovese: 'L' utilizzo di aree concesse è senz' altro possibile e Trge si presta da questo punto di vista' ha detto Signorini, senza soffermarsi sulla recente aggiudicazione e sul fatto che a maggio, quando l' ex carbonile di ponte Ex Idroscalo venne dato a Spinelli, il problema delle aree di cantiere del ribaltamento era già noto, ma spingendosi, invece, a contraddire apparentemente il verbale di aggiudicazione: 'Non mi risulta ci sia già un accordo'. Quindi le possibilità sembrano essere le seguenti: o l' accordo c' è ma il presidente Signorini lo ignora (la domanda era stata posta due settimane fa a SHIPPING ITALY) forse per non doverne spiegare possibili contraddizioni (ad esempio con il prolungamento della concessione di Trge e l' assentimento a Spinelli dell' ex carbonile quando l' ente avrebbe potuto direttamente destinarlo ad area di cantiere). Oppure l' accordo non c' è e il verbale allora non sarebbe fedele alla realtà delle cose. Impossibile, per ora, conoscere la verità. Ad ogni modo l' incontro è stato dedicato anche ad altro. Il primo obiettivo era fare il punto sull' attuazione del suddetto Programma Straordinario, dato che domani (15 gennaio) scade il termine previsto dalle leggi, il Decreto Genova, che parlava di tre anni per la 'realizzazione' degli interventi in esso compresi: 'Per 'realizzazione' abbiamo inteso l' aggiudicazione di un appalto relativo al singolo progetto' ha spiegato Signorini, affermando che il grosso era stato fatto, ma mostrando alcune slide in cui le aggiudicazioni nel triennio di vigenza del Programma ammontano a poco più del 50% dei 2,27 miliardi di euro previsti. Vero è che molto di ciò che manca è ascrivibile alla nuova diga foranea (950 milioni di euro), la cui procedura di aggiudicazione è stata avviata, però inesitati (privi di aggiudicazione, fossero anche progettuali) risultano alla scadenza altri progetti importanti fra cui l' adeguamento del parco ferroviario Fuori Muro (65 milioni di euro), il trasferimento dei depositi chimici di Multedo (30 milioni) o il parco ferroviario Ronco-Canepa (5 milioni), anche se il concetto di 'aggiudicazione' di cui ha parlato il commissario Marco Bucci apre a scenari fino a ieri imprevedibili. Da rimarcare, infine, come l' occasione sia stata utile a Signorini per un aggiornamento sull' istanza presentata alcuni mesi fa per la realizzazione di un deposito di Gnl a Vado Ligure ('Stiamo procedendo con le valutazioni, chiuderemo l' istruttoria entro 2-3 mesi') e per spiegare come, dopo aver adottato alcuni mesi fa il Dpss (Documentazione di Pianificazione Strategica di Sistema), 'da ora al prossimo anno e mezzo elaboreremo il vero e proprio nuovo Piano Regolatore Portuale di Sistema'. Immediata l' opposizione del sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano: 'Ribadisco il No deciso da parte dell' amministrazione comunale a questi depositi, tra l' altro assolutamente incompatibili con gli indirizzi e gli impegni assunti in questo mandato'.

La Spezia, treni al top

LA **SPEZIA** Nuovo record per il trasporto ferroviario container nel **porto** di La **Spezia**, che registrando un incremento del 12% dei TEUs spostati a mezzo ferrovia, nel 2021 ha movimentato 8.500 treni e 125.000 carri, confermandosi tra i primi dieci porti in Europa. L'incremento dei treni di oltre l'11% rispetto al 2020 e del 6,6% rispetto al 2019, premia la politica green che stiamo attuando, il lavoro di squadra che si sta consolidando nel **porto** e il continuo dialogo con il territorio commenta il presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSP MLOR), Mario Sommariva, che prosegue: Questi numeri avvalorano ulteriormente il recente inserimento della piattaforma intermodale di Santo Stefano di Magra nella proposta di revisione delle reti TEN-T da parte della Commissione UE, che è funzionale al nostro sistema portuale e al lancio della nostra Zona Logistica Semplificata. Nella programmazione che abbiamo delineato nel POT 2022-2024, l'intermodalità è uno dei punti cardine, che stiamo promuovendo grazie alla collaborazione di tutti, assegnando alla AdSP il ruolo di supportare con ogni mezzo tutti gli sforzi tendenti a coniugare la digitalizzazione con la sostenibilità economica, sociale e ambientale di tutte le attività portuali. Quest'anno siamo impegnati a digitalizzare alcuni processi ferroviari, che aggiungeranno ulteriore efficienza alle operazioni, nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti nel trasporto su ferro, e incrementeranno la competitività di sistema dei nostri porti, La **Spezia** e Marina di Carrara. Il nostro nuovo record conferma che il binomio mare-ferro è condizione imprescindibile per realizzare lo sviluppo green del **porto**, in linea con gli indirizzi strategici che ci siamo prefissati. Ora andiamo avanti ancora più convinti sullo sviluppo di Santo Stefano Magra, a beneficio di tutta l'economia del territorio.



Chiusa la gara del waterfront a Marina di Carrara

LA SPEZIA Si è conclusa la procedura aperta per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di riqualificazione del waterfront di Marina di Carrara Ambito 4, consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente. La gara è stata aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'impresa R.C.M. Costruzioni srl di Sarno (SA), che ha ottenuto il punteggio più alto relativamente agli aspetti tecnici (78,14 punti sugli 80 punti a disposizione della Commissione giudicatrice) ed ha proposto un ribasso del 10,01% sull'importo a base d'asta di 11.523.211,67 euro. Sono state già avviate le verifiche di rito riferisce l'AdSP volte a rendere efficace l'aggiudicazione e a consentire la stipula del contratto, dopodiché l'impresa aggiudicataria dovrà sviluppare il progetto esecutivo delle opere, sulla base del quale potranno prendere avvio i cantieri. Il termine contrattuale per la conclusione dei lavori è stabilito in 18 mesi. In considerazione della prevedibile concomitanza con la bella stagione, la data di effettivo inizio dei lavori sarà concordata con il Comune di Carrara e con la Capitaneria di Porto allo scopo di non arrecare disagi alle attività balneari estive.



Auto e forestali: nuovi record nel porto di Livorno

LIVORNO Si chiude con una flessione pari al 2% rispetto all'anno precedente il numero delle navi arrivate nel porto di Livorno nel 2021: sono state complessivamente 6.246. Lo ha registrato l'Avvisatore Marittimo della torre blu del porto, con l'impegno personale di Fabrizio Moniga. Due navi su tre che hanno toccato Livorno sono traghetti o ro-ro: rispettivamente costituiscono il 43% e il 25% del traffico navi. Le motonavi contenitori rappresentano il 10% del totale arrivi. Seguono le rinfuse liquide e le solide. Entrando nel dettaglio dei numeri sottolinea Fabrizio Moniga nel suo report si è registrato un -8% sulle motonavi contenitori arrivate che sono state 637. In calo del 5% la sommatoria dei tonnellaggi lordi. Migliora il traffico dei traghetti del 10% ma il contributo positivo è stato solo nel periodo primaverile: male gennaio e febbraio quando si sono registrate variazioni negative del 18%. In calo dell'8% le motocisterne che sono 160 delle quali 46 petroliere che hanno sbarcato 3.044.902,99 tonnellate di crude oil. Aumentate invece le navi adibite a trasporto autovetture nuove; sono state 362 (+12%). I ro-ro rotabili sono diminuiti (-26%) ma vengono utilizzate navi con maggiore capacità di carico. Il traffico crocieristico si è concentrato nei mesi di settembre, ottobre e novembre e ha contato 78 navi compresi anche i 21 scali tecnici. I crocieristi sono stati 40.388: in tempo di pandemia, il porto si è difeso. Continua il trend positivo della cellulosa: 167 le navi arrivate, il numero più alto mai registrato a Livorno: hanno sbarcato 1.610.709,61 tonnellate. Solo 14 le navi di grano arrivate che risultano meno della metà rispetto al 2020; lo sbarco è stato pari a 108.047,69 tonnellate, l'anno scorso fu di 211.511,3 tons. Al rigassificatore FSRU Toscana si sono affiancate 16 navi che hanno sbarcato complessivamente 1.024.860,1 tons di Liquid Natural Gas. Infine due dati statistici: la nave più lunga arrivata è MSC Maria Elena: 336,6 x 45,6 container vessel, attraccata al terminal Lorenzini. La nave più larga arrivata è Clara (ex Supreme) 274,18 x 50 crude oil tanker.



Porto 2000 sospensiva ritirata

LIVORNO Il blocco delle crociere dovuto agli ormai due anni di pandemia ha rallentato anche i processi di definizione della gara vinta dalle società del Gruppo Onorato per la realizzazione e gestione del nuovo comparto crociere nel porto labronico articolati sulla società Porto 2000. Processi già difficili per la battaglia avviata dai vincitori della gara contro la concessione dell'AdSP di un'area e relativo accosto per i passeggeri della compagnia Grimaldi, tanto da aver generato un ricorso al TAR di sospensiva e un analogo ricorso al Consiglio di Stato. Martedì scorso si è però arrivati, grazie all'opera di mediazione dei vertici dell'AdSP, al ritiro da parte della Porto 2000 della richiesta di sospensiva: il che lascia sperare che si possa arrivare a una soluzione non giudiziaria ma sulla base di un nuovo progetto avviato da Luciano Guerrieri e Matteo Paroli. L'obiettivo è quello di disinnescare anche questa mina che ha condizionato i rapporti con l'armamento delle crociere e dei traghetti, avviando anche la concretizzazione degli impegni legati alla gara: impegni che presuppongono una serie di interventi per l'intero comparto traghetti passeggeri e crociere valutata a suo tempo per un investimento di circa 90 milioni. A.F.



Shipping Italy

Livorno

F.lli Neri vuole farsi un nuovo cantiere navale a Livorno ('a spese' di Montano)

In attesa della conclusione della gara per il rinnovo della concessione, la compagnia labronica del rimorchio pensa di ampliare il business

Mentre si attendono notizie sulla gara che la Capitaneria di **Porto** di **Livorno** ha avviato per aggiudicare per 15 anni il servizio di rimorchio (appalto da quasi 347 milioni di euro) e non è dato sapere, al momento, se l'attuale fase di 'stand-by' sia in qualche modo legata alla non universalmente condivisa scelta dell'ente di escludere dalla procedura i servizi al rigassificatore Olt (disciplinati da un contratto a sé, sottoscritto dalla società gestrice con l'armatore Fratelli Neri che scadrà nel 2033) sulla base di un'interpretazione del Regolamento Ue 352/2017, la società Fratelli Neri conferma di voler mantenere il proprio radicamento nello scalo toscano. Tanto che pochi giorni fa ha depositato in Autorità di Sistema Portuale un'istanza per il 'il rilascio di una concessione demaniale - ai sensi dell' art. 36 ex art. 36 Code. Nav. - con decorrenza 01.01.2022, per utilizzare un' area estesa di mq. 8.000, comprensiva dell' antistante specchio acqueo, sita nel **porto** di **Livorno** e, precisamente nella Darsena Pisa, allo scopo di realizzarvi un cantiere per la manutenzione, riparazione e refitting navale in conto proprio e di terzi'. La società non ha commentato né fornito al momento dettagli sulla nuova branca di business (parallela e complementare alla joint venture Piombino Industrie Marittime da poco entrata nel pieno delle attività). L'annuncio pubblicato dall' AdSP è un avviso di istanza concorrente perché sull' area in questione, adiacente a quella già assentita a Fratelli Neri per l' ormeggio dei suoi mezzi, pende da un paio di mesi in più un' altra domanda, vale a dire quella dello storico e attuale concessionario, il cantiere navale Montano, specializzato nel settore delle riparazioni. A.M.



Crociere, troppe regole non uniformi

CIVITAVECCHIA Il business delle crociere è tra i più colpiti dalla pandemia mondiale: e si trascina dietro, in una catena di conseguenze spesso drammatiche, tutto il comparto turistico che operava in catena. Dai siti delle varie compagnie di navigazione, in particolare quelli delle primarie sul mercato nazionale, arrivano rassicurazioni sulla sicurezza a bordo, che è diventata ossessiva grazie a protocolli estremamente rigorosi. Ma la clientela, malgrado tutte le preoccupazioni, ancora latita. E la catena del lavoro, a partire dalle aree specializzate alle agenzie marittime, ne risente pesantemente. È giustificata la preoccupazione degli utenti? Secondo gli esperti, oggi una nave da crociera moderna è uno dei siti più sicuri contro la diffusione della pandemia: sia per i controlli pre-imbarco, sia per quelli a bordo. Ma ci sono anche problematiche legate alle differenze di normative a seconda dei paesi toccati dalle navi: e anche a seconda delle loro bandiere. Un esempio: per imbarcarsi sulle navi italiane o comunque che operano sul mercato nazionale in Mediterraneo occorre aver completato il ciclo vaccinale o avere la dichiarazione di essere guariti: non basta il tampone, che comunque può essere richiesto all'imbarco. Non sono più ammessi a bordo bambini sotto i 12 anni. Le escursioni a terra sono attentamente controllate: e sia MSC che Costa richiedono una assicurazione anti-Covid. Alle difficoltà pratiche legate alla pandemia, si stanno aggiungendo per gli operatori, a quelle create da legislazioni diverse a seconda della nazionalità e delle bandiere di armamento. Anche Confitarma si è attivata per chiedere al Governo di farsi promotore di incontri con gli altri paesi europei marittimi allo scopo di studiare normative comuni e possibilmente semplificate: visto che il comparto crociere è importante per il PIL di tutti i paesi toccati dal mare.



Energia in Campania, oltre il 50% deriva da fonti fossili. Legambiente: Rinnovabili, troppi ostacoli burocratici

Nell'Italia del sole e del vento, le rinnovabili faticano a decollare, anzi il più delle volte sono ostacolate da una burocrazia farraginosa, ma anche da blocchi da parte di amministrazioni locali e regionali, da comitati Nimby (non nel mio giardino) e Nimto (non nel mio mandato) senza dimenticare il ruolo del Ministero della Cultura e delle Sovrintendenze. A metterle sotto scacco matto sono normative obsolete, la lentezza nel rilascio delle autorizzazioni, la discrezionalità nelle procedure di Valutazione di impatto ambientale, blocchi da parte delle sovrintendenze, norme regionali disomogenee tra loro a cui si aggiungono contenziosi tra istituzioni. E la poca chiarezza è anche causa delle opposizioni dei territori che devono districarsi tra regole confuse e contraddittorie. Regole e procedure che portano i tempi medi per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto eolico, ad esempio, a 5 anni contro i 6 mesi previsti dalla normativa. Tempi infiniti per le imprese, ma anche e soprattutto per la decarbonizzazione, che ha bisogno di un quadro normativo, composto di regole chiare, e semplici da applicare, e che diano tempi certi alle procedure ma anche di linee guida che indichino come le diverse tecnologie debbano essere realizzate pensando sia agli obiettivi di decarbonizzazione nel 2050 sia al modo migliore di integrarle nei territori. È quanto emerge dalla fotografia scattata dal report di Legambiente 'Scacco Matto alle rinnovabili'. Tutta la burocrazia che blocca lo sviluppo delle rinnovabili favorendo gas e finte soluzioni' in cui l'associazione ambientalista racconta e raccoglie storie simbolo di blocchi alle fonti pulite. 'Assistiamo- commenta Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania- ad una crescita troppo lenta della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, seppur in aumento rispetto al 2020, che vede la Campania ancora troppo legata alle fonti fossili e non rinnovabili per la propria produzione di energia elettrica, che sono responsabili, infatti, di oltre il 50% del totale prodotto. Una strada, quella dell'uscita dalle fonti fossili, che appare tutta in salita soprattutto oggi in cui ritorna una forte spinta verso il gas. Diversi i progetti a vaglio dei Ministeri di nuove centrali termoelettriche o di riaperture oltre che di infrastrutture a supporto. Da Acerra a Benevento al potenziamento della Centrale Termoelettrica di Sparanise, la realizzazione del deposito Gnl nel porto di Napoli, del Metanodotto in provincia di Salerno e come caso emblematico della centrale di Presenzano (CE) in procedura di riesame da parte della Commissione istruttoria per l'IPPC dopo un primo rilascio dell'autorizzazione AIA e per la quale, come Legambiente Campania, stiamo seguendo la vertenza e con i comitati locali presentando anche un esposto. Scelte- conclude il presidente di Legambiente Campania- poco in linea con gli obiettivi strategici di decarbonizzazione e di contrasto ai cambiamenti climatici e con la volontà di cittadini, amministrazioni e imprese che, invece, con fatica e voglia di fare investono



sulle tecnologie rinnovabili. Infatti tante amministrazioni locali, comunità di cittadini e imprese sono pronti ormai ad andare nella direzione delle rinnovabili e ne sono un esempio i 106 Comuni Rinnovabili Elettrici, quelle realtà dove la produzione elettrica da rinnovabili' Ad ostacolare lo sviluppo degli impianti anche i 'ripensamenti'. E' il caso della storia dell' impianto eolico di San Bartolomeo in Galdo (in provincia di BeneventoBN) , una storia, questa, davvero surreale e che vede Regione Campania e Sovrintendenza di Caserta e Benevento opporsi alla riduzione del numero di aerogeneratori da 16 a 4, di maggior potenza, e che porterà l' azienda a realizzare, con probabilità, il vecchio progetto già autorizzato. In particolare, la prima con Decreto Dirigenziale n° 20 del 19.03.2015 diede l' Autorizzazione Unica per la realizzazione e la messa in esercizio di un parco eolico composto da 16 aerogeneratori per 32 MW complessivi, da realizzarsi nel Comune di san Bartolomeo in Galdo (BN). La Società beneficiaria dell' autorizzazione, con istanza del 10.07.2020, avviò una verifica di assoggettabilità a V.I.A. per un adeguamento tecnico che portava alla modifica sostanziale nella sostituzione dei 16 aerogeneratori con 4, da 32 MW, dimensione maggiore che ha portato la Regione a non escludere che, nonostante, l' eliminazione di 12 aerogeneratori di vecchia tecnologia, l' aumento di potenza e di dimensioni avrebbe potuto arrecare impatti aggiuntivi all' ambiente ed al paesaggio. Proprio sulla base delle criticità evidenziate dall' istruttoria regionale, la Società, prendendo atto delle indicazioni contenute nel DD n.190/2020, propone in data 22.12.2020, una ulteriore modifica, eliminando un ulteriore pala. Variante bocciata dalla Regione, la stessa che aveva autorizzato le 16 pale, sulla base della Soprintendenza di Caserta e Benevento, che con il DD n°124 del 27.04.2021, per la seconda volta ha incredibilmente ritenuto 'di non poter escludere che dal progetto di variante riduttiva (da 16 aerogeneratori a 3), possano derivare impatti ambientali negativi e significativi'. Cosa che porterà la Società, visti i ripetuti motivi ostativi espressi dalla Regione ed i tempi lunghi trascorsi per le procedure, suo malgrado, a provvedere con la costruzione delle 16 turbine previste inizialmente e autorizzate.

Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, entro l'estate dogane digitali per i mezzi pesanti

Riunione promettente stamattina in autorità portuale, tra controllori e trasportatori. Ipotesi terzo varco per dividere per bene il traffico. Gli operatori vogliono i controlli lettera A sui camion

di Paolo Bosso La zona di Levante del **porto** di **Napoli** pianifica i prossimi mesi per semplificare i controlli e aprire nuovi varchi. L'obiettivo è ridurre la congestione dei mezzi pesanti, soprattutto dopo la chiusura del varco Sant' Erasmo in un periodo di picco, quello delle feste di Natale e di fine anno, per via dello spostamento di una parte del personale della Guardia di Finanza al controllo dei traghetti e per fruire al personale le ferie arretrate. Oggi a palazzo Pisacane, in autorità portuale, una riunione con il presidente Andrea Annunziata, le Dogane, la Guardia di Finanza e le associazioni di categoria Fai-Confrtrasporto, Cna-Fita e Aicast per programmare l'anno appena iniziato. Il 21 gennaio, venerdì prossimo, un nuovo incontro tra le parti stabilirà i dettagli del quando e del come. Si punta a informatizzare i controlli doganali, ad aprire un terzo varco e a evitare la ridondanza dei controlli, che costringono a ore e ore di attesa gli autisti. Il problema, nel **porto** di **Napoli**, è che chi trasporta merce sui mezzi pesanti sa quando entra ma non sa quando esce. Sono circa 580 mila i camion che ogni anno vi transitano, una media di 1,600 al giorno, secondo i dati di uno studio di fattibilità realizzato di recente da Cna-Fita. La prima cosa che verrà fatta, gli operatori sperano entro l'estate, sarà arretrare i controlli in uscita sui terminal container, cioè Conateco, Soteco e Flavio Gioia. Oggi si concentrano tutti sul varco portuale del Bausan, che è anche punto di ingresso. Non solo, si punta anche a utilizzare un sistema di tracciamento delle targhe tramite le telecamere a infrarossi, che sono installate da anni ma mai utilizzate. «Il principio è quello del telepass», sintetizza Attilio Musella, coordinatore Cna-Fita Campania e presidente del consorzio di autotrasportatori container Unitraco. Una soluzione caldeggiata da tempo dall'autotrasporto. «Poiché il nostro obiettivo è quello di non fare un secondo stop al Bausan, l'arretramento sui terminal ci permetterebbe di togliere un sacco di doglianze», spiega Musella. I tempi, però, restano lunghi, secondo gli operatori non si concretizzerà nulla prima di quest'estate, visto che bisogna pianificare tra le altre cose anche gli investimenti. Resta aperta la questione Sant' Erasmo, cioè il fatto che periodicamente questo varco venga chiuso, lasciando il **porto** di **Napoli** con un solo gate di uscita e di entrata per i mezzi pesanti. «Pur comprendendo il difficile e impegnativo lavoro di controllo della Guardia di Finanza e la scarsità di personale, è un problema che prima o poi bisognerà affrontare», secondo il segretario regionale della Fai, Ciro Russo. L'apertura di un terzo varco che dà su via Sponzilli, dedicato alle sole merci, potrà dare una grossa mano. Per metterlo in pratica bisogna prima riempire un tratto di binari di Trenitalia, quindi un investimento da parte dell'autorità portuale,



Informazioni Marittime

Napoli

e poi riceve le autorizzazioni dalle Ferrovie e dal Comune, «ma poiché è una zona industriale non ci aspettiamo resistenze», afferma Musella. Un terzo varco a via Sponzilli permetterebbe di dividere il traffico di contenitori pieni, vuoti e dei veicoli leggeri, cioè le autovetture e i rotabili, quelli provenienti dai traghetti, che è quello che si incrocia con i mezzi pesanti e fa tanto traffico. Lo schema è il seguente: al futuro varco di Sponzilli i contenitori vuoti, al Bausan i pieni, al Sant' Erasmo i veicoli leggeri. A sentire gli operatori, però, un terzo varco non sarà realtà prima di un anno, un anno e mezzo. Ma non saranno solo la digitalizzazione dei controlli e l'apertura di un terzo varco a risolvere le congestioni di Levante del porto di Napoli. Un altro fattore sono le autorizzazioni articolo 68 lettera A, cioè le autorizzazioni per i mezzi pesanti a entrare in porto. «Con la stessa pragmaticità con cui il presidente Annunziata ha avviato le procedure di velocizzazione dei controlli, mi aspetto altrettanto il rispetto di questo regolamento», conclude Musella. «Come associazione - conclude Russo - siamo soddisfatti, ma c'è sempre la necessità di monitorare il flusso delle decisioni e delle procedure. Rispetto al passato sono ottimista. La risposta della Dogana è stata confortante e ringraziamo il presidente Annunziata per i suoi interventi efficaci e rapidi».

Scacco matto alle rinnovabili, ancora troppi ostacoli alla diffusione delle fonti pulite

redazione City

Legambiente: 'Iter lenti e contraddittori da parte della Commissione VIA della Regione Campania bloccano e rallentano lo sviluppo delle rinnovabili' Napoli, 14 gennaio 2021 - Nell'Italia del sole e del vento, le rinnovabili faticano a decollare, anzi il più delle volte sono ostacolate da una burocrazia farraginosa, ma anche da blocchi da parte di amministrazioni locali e regionali, da comitati Nimby (non nel mio giardino) e Nimto (non nel mio mandato) senza dimenticare il ruolo del Ministero della Cultura e delle Sovrintendenze. A metterle sotto scacco matto sono normative obsolete, la lentezza nel rilascio delle autorizzazioni, la discrezionalità nelle procedure di Valutazione di impatto ambientale, blocchi da parte delle sovrintendenze, norme regionali disomogenee tra loro a cui si aggiungono contenziosi tra istituzioni. E la poca chiarezza è anche causa delle opposizioni dei territori che devono districarsi tra regole confuse e contraddittorie. Regole e procedure che portano i tempi medi per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto eolico, ad esempio, a 5 anni contro i 6 mesi previsti dalla normativa. Tempi infiniti per le imprese, ma anche e soprattutto per la decarbonizzazione, che ha bisogno di

un quadro normativo, composto di regole chiare, e semplici da applicare, e che diano tempi certi alle procedure ma anche di linee guida che indichino come le diverse tecnologie debbano essere realizzate pensando sia agli obiettivi di decarbonizzazione nel 2050 sia al modo migliore di integrarle nei territori. È quanto emerge dalla fotografia scattata dal report di Legambiente 'Scacco Matto alle rinnovabili'. Tutta la burocrazia che blocca lo sviluppo delle rinnovabili favorendo gas e finte soluzioni' in cui l'associazione ambientalista racconta e raccoglie storie simbolo di blocchi alle fonti pulite. 'Assistiamo- commenta Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania- ad una crescita troppo lenta della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, seppur in aumento rispetto al 2020, che vede la Campania ancora troppo legata alle fonti fossili e non rinnovabili per la propria produzione di energia elettrica, che sono responsabili, infatti, di oltre il 50% del totale prodotto. Una strada, quella dell'uscita dalle fonti fossili, che appare tutta in salita soprattutto oggi in cui ritorna una forte spinta verso il gas. Diversi i progetti a vaglio dei Ministeri di nuove centrali termoelettriche o di riaperture oltre che di infrastrutture a supporto. Da Acerra a Benevento al potenziamento della Centrale Termoelettrica di Sparanise, la realizzazione del deposito Gnl nel porto di Napoli, del Metanodotto in provincia di Salerno e come caso emblematico della centrale di Presenzano (CE) in procedura di riesame da parte della Commissione istruttoria per l'IPPC dopo un primo rilascio dell'autorizzazione AIA e per la quale, come Legambiente Campania, stiamo seguendo la vertenza e con i comitati locali presentando anche un esposto. Scelte- conclude il presidente di Legambiente Campania- poco in linea con gli obiettivi strategici



Sea Reporter

Napoli

di decarbonizzazione e di contrasto ai cambiamenti climatici e con la volontà di cittadini, amministrazioni e imprese che, invece, con fatica e voglia di fare investono sulle tecnologie rinnovabili. Infatti tante amministrazioni locali, comunità di cittadini e imprese sono pronti ormai ad andare nella direzione delle rinnovabili e ne sono un esempio i 106 Comuni Rinnovabili Elettrici, quelle realtà dove la produzione elettrica da rinnovabili' Ad ostacolare lo sviluppo degli impianti anche i 'ripensamenti'. E' il caso della storia dell' impianto eolico di San Bartolomeo in Galdo (BN), una storia, questa, davvero surreale e che vede Regione Campania e Sovrintendenza di Caserta e Benevento opporsi alla riduzione del numero di aerogeneratori da 16 a 4, di maggior potenza, e che porterà l' azienda a realizzare, con probabilità, il vecchio progetto già autorizzato. In particolare, la prima con Decreto Dirigenziale n° 20 del 19.03.2015 diede l' Autorizzazione Unica per la realizzazione e la messa in esercizio di un parco eolico composto da 16 aerogeneratori per 32 MW complessivi, da realizzarsi nel Comune di san Bartolomeo in Galdo (BN). La Società beneficiaria dell' autorizzazione, con istanza del 10.07.2020, avviò una verifica di assoggettabilità a V.I.A. per un adeguamento tecnico che portava alla modifica sostanziale nella sostituzione dei 16 aerogeneratori con 4, da 32 MW, dimensione maggiore che ha portato la Regione a non escludere che, nonostante, l' eliminazione di 12 aerogeneratori di vecchia tecnologia, l' aumento di potenza e di dimensioni avrebbe potuto arrecare impatti aggiuntivi all' ambiente ed al paesaggio. Proprio sulla base delle criticità evidenziate dall' istruttoria regionale, la Società, prendendo atto delle indicazioni contenute nel DD n.190/2020, propone in data 22.12.2020, una ulteriore modifica, eliminando un ulteriore pala. Variante bocciata dalla Regione, la stessa che aveva autorizzato le 16 pale, sulla base della Soprintendenza di Caserta e Benevento, che con il DD n°124 del 27.04.2021, per la seconda volta ha incredibilmente ritenuto 'di non poter escludere che dal progetto di variante riduttiva (da 16 aerogeneratori a 3), possano derivare impatti ambientali negativi e significativi'. Cosa che porterà la Società, visti i ripetuti motivi ostativi espressi dalla Regione ed i tempi lunghi trascorsi per le procedure, suo malgrado, a provvedere con la costruzione delle 16 turbine previste inizialmente e autorizzate.

Carenze nella sicurezza, nave panamense bloccata a Olbia

La nave da carico "Amira Joy", battente bandiera panamense, è stata bloccata a Olbia dagli ispettori del Nucleo Port State Control della Capitaneria di Porto. Sulla nave, che è ormeggiata dal 10 gennaio al molo industriale "Cocciani", i militari hanno riscontrato numerose carenze in materia di sicurezza della navigazione, tali da motivare il fermo dell'imbarcazione. Secondo quanto verificato dalla Capitaneria di Porto di Olbia, l'unità di 6.881 tonnellate di stazza lorda è adibita al trasporto di carico generale, proviene da Sete, in Francia, è approdata in Sardegna per caricare blocchi di marmo da trasportare fino a Port Said, in Egitto. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno riscontrato gravi mancanze relative ai mezzi di salvataggio, agli impianti e ai sistemi di sicurezza antincendio e alle relative procedure di manutenzione, nonché alla certificazione di sicurezza e ai documenti di bordo. Irregolarità che rendono la nave mercantile al di sotto degli standard minimi di sicurezza richiesti dalla normativa internazionale. La "Amira Joy" resterà ferma in banchina al porto industriale, in stato di detenzione, fino alla rettifica delle carenze riscontrate.



Gravi irregolarità a bordo della nave Amira Joy a Olbia, la Guardia Costiera la blocca in porto

Redazione

Gli Ispettori del Nucleo Port State Control della Capitaneria di **Porto di Olbia**, nell'ambito dell'attività di controllo a bordo delle navi battenti bandiera estera che approdano nel **porto di Olbia**, hanno ispezionato in data di ieri 13 gennaio e sottoposto a detenzione la nave da carico "AMIRA JOY" battente bandiera Panamense e ormeggiata al molo industriale "Cocciani" di **Olbia**. L'unità di 6881 tonnellate di stazza lorda e adibita al trasporto di carico generale, proviene da Sete (Francia) e diretta a Port Said (Egitto), è giunta all'ormeggio il giorno 10 gennaio mattina nel **porto di Olbia** per caricare blocchi di marmo. La stessa, nel corso del controllo, ha presentato numerose deficienze in materia di sicurezza della navigazione molte delle quali sono state motivo del fermo nave. In particolare, gli ispettori della Guardia Costiera hanno riscontrato, tra l'altro, gravi carenze relative ai mezzi di salvataggio, agli impianti e ai sistemi di sicurezza antincendio e alle relative procedure di manutenzione, nonché alla certificazione di sicurezza e ai documenti di bordo. Tali irregolarità rendono la nave mercantile al di sotto degli standard minimi di sicurezza richiesti dalla normativa internazionale. La nave è attualmente ferma in banchina al **porto industriale** e vi rimarrà in stato di detenzione fino alla rettifica di tali gravi carenze. Tale attività di controllo è effettuata in aderenza a convenzioni, accordi internazionali e direttive comunitarie sulla salvaguardia della vita umana in mare e della tutela ambientale, volta ad assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standards sviluppati a garanzia della tutela dell'ambiente marino, dei lavoratori m.



PRIMA PAGINA 24 ORE VIDEO

Gravi irregolarità a bordo della nave Amira Joy a Olbia, la Guardia Costiera la blocca in porto

14/01/2022 Redazione @NotizieOlbia



Carenze nelle norme di sicurezza, Capitaneria blocca una nave

La nave da carico "Amira Joy", battente bandiera panamense, è stata bloccata a Olbia dagli ispettori del Nucleo

La nave da carico " Amira Joy ", battente bandiera panamense, è stata bloccata a **Olbia** dagli ispettori del Nucleo Port State Control della Capitaneria di **Porto** . Sulla nave, che è ormeggiata dal 10 gennaio al molo industriale "Cocciani", i militari hanno riscontrato numerose carenze in materia di sicurezza della navigazione, tali da motivare il fermo dell' imbarcazione. Secondo quanto verificato dalla Capitaneria di **Porto** di **Olbia**, l' unità di 6.881 tonnellate di stazza lorda è adibita al trasporto di carico generale, proviene da Sete, in Francia, è approdata in Sardegna per caricare blocchi di marmo da trasportare fino a Port Said, in Egitto. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno riscontrato gravi mancanze relative ai mezzi di salvataggio, agli impianti e ai sistemi di sicurezza antincendio e alle relative procedure di manutenzione, nonché alla certificazione di sicurezza e ai documenti di bordo. Irregolarità che rendono la nave mercantile al di sotto degli standard minimi di sicurezza richiesti dalla normativa internazionale. La "Amira Joy" resterà ferma in banchina al **porto** industriale, in stato di detenzione, fino alla rettifica delle carenze riscontrate.



**Carenze nelle norme di sicurezza,
Capitaneria blocca una nave**

LA GAZZETTA DELLO SPORT - 10 GENNAIO 2022

La nave da carico "Amira Joy", battente bandiera panamense, è stata bloccata a Olbia dagli ispettori del Nucleo Port State Control della Capitaneria di Porto.

Sulla nave, che è ormeggiata dal 10 gennaio al molo industriale "Cocciani", i militari hanno riscontrato numerose carenze in materia di sicurezza della navigazione, tali da motivare il fermo dell'imbarcazione. Secondo quanto verificato dalla Capitaneria di Porto di Olbia, l'unità di 6.881 tonnellate di stazza lorda è adibita al trasporto di carico generale, proviene da Sete, in Francia, è approdata in Sardegna per caricare blocchi di marmo da trasportare fino a Port Said, in Egitto.

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ulysse Nardin diventa Official Timing Partner di The Ocean Race

Racing down the coast of Portugal early in Leg 2 of The Ocean Race Europe from Cascais, Portugal, to Alicante, Spain. Il conto alla rovescia è iniziato! A un anno dalla partenza della prima tappa della The Ocean Race 2022-23, Ulysse Nardin è confermato Official Timing Partner della regata. La prima tappa della 14a edizione della The Ocean Race partirà il 15 gennaio 2023 dal **porto** spagnolo di Alicante. A un anno dalla partenza della prima tappa, è iniziato il conto alla rovescia e Ulysse Nardin, un pioniere dell'industria orologiera svizzera, è confermato come 'cronometrista' ufficiale della regata. Ulysse Nardin ha forti legami con il mondo marittimo, risalenti alla sua fondazione nel 1846. Dall'ispirazione originale legata all'esplorazione, che ha portato alla creazione del suo primo cronometro marino, alle ispirazioni nautiche delle sue creazioni contemporanee, Ulysse Nardin ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con l'oceano. Nel suo ruolo di Official Timing Partner di The Ocean Race, Ulysse Nardin sarà responsabile di tutti i cronometraggi ufficiali della gara, compresi i tempi di partenza, delle tappe e degli arrivi. Inoltre, Ulysse Nardin sarà protagonista della Speed Challenge sulle 24 ore. Durante la regata, ogni barca, sia nella classe monotipo VO65 che nella classe IMOCA foiling, è costantemente monitorata dal Race Control con base ad Alicante. Si verifica quindi il record di distanza sulle 24 ore per tutta la durata della tappa e la barca di ogni classe che totalizza la massima distanza percorsa in ogni tappa si aggiudica la Speed Challenge. Nell'edizione 2017-18 di The Ocean Race, Team AkzoNobel ha stabilito un nuovo record di distanza sulle 24 ore - il primato da battere è di 602,51 miglia (1.116 km), o una velocità media pari a un incredibile 25,1 nodi (46,5 km/h). Oltre al suo ruolo di Official Timing Partner, Ulysse Nardin è anche il partner Time to Act di The Ocean Race, con l'impegno per un uso responsabile e la protezione dell'ambiente oceanico. "Il mare ha sempre fatto parte del nostro mondo e l'esplorazione è sempre stata la nostra punta di diamante," ha dichiarato Patrick Pruniaux, CEO di Ulysse Nardin. "Ulysse Nardin spinge costantemente verso il limite in tutti i campi: tecnica, design e innovazione. Ora stiamo portando la stessa intensità anche nella capo della sostenibilità". "Come marinai, abbiamo un rispetto assoluto per l'oceano e abbiamo trovato questi stessi valori in Ulysse Nardin, che ha una lunga tradizione con i velisti e il mare," ha detto Richard Brisius, Race Chairman di The Ocean Race. "Abbiamo chiesto loro di essere il nostro Timekeeper ufficiale. Oltre all'aspetto sportivo della nostra partnership, Ulysse Nardin ci aiuterà a rispettare il ritmo delle iniziative di sostenibilità che stiamo mettendo in atto. Attraverso il nostro programma Racing with Purpose sviluppato in collaborazione con il founding partner 11th Hour Racing, siamo coinvolti in una gara per curare il nostro pianeta blu. Un orologio Ulysse Nardin è un orologio di eccellenza, che per sua natura ha un



Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

futuro sostenibile, tramandato di generazione in generazione.'

Invitalia, bando per assegnare tratta tra i porti di Messina e Reggio

web-dr

Quasi 37 milioni di euro per garantire i servizi di trasporto veloce di passeggeri tra i porti di Reggio Calabria e **Messina** e viceversa. È quanto prevede la procedura di gara, gestita da Invitalia Quasi 37 milioni di euro per garantire i servizi di trasporto veloce di passeggeri tra i porti di Reggio Calabria e **Messina** e viceversa. È quanto prevede la procedura di gara, gestita da Invitalia per conto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili . In particolare, la gara prevede l' affidamento in concessione dell' esercizio del servizio pubblico di trasporto marittimo che dovrà essere garantito attraverso unità navali veloci (monocarena, aliscafo o catamarano). La durata massima del tragitto , da banchina a banchina con tempi di manovra inclusi in condizioni di tempo buono, è fissata in 30 minuti da **Messina** verso Reggio Calabria e in 35 minuti da Reggio Calabria a **Messina** per un percorso complessivo di circa 18,1 miglia nautiche. L' operatore dovrà assicurare un numero minimo di corse così definito: nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, servizio giornaliero con 16 coppie (16 a./16 r.) di corse al giorno, nella fascia oraria dalle 05:30 alle 21:00; il sabato, la domenica e i giorni festivi, servizio giornaliero con 6 coppie (6a./6r.) di corse al giorno, nella fascia oraria dalle 08:00 alle 18:00; tutti i giorni, festivi inclusi, servizio giornaliero con un' ulteriore coppia (1a./1r.) di corse nella fascia oraria dalle 23:00 alle 24:00. L' aggiudicatario otterrà in concessione il servizio per 5 anni. Per presentare le offerte c' è tempo fino al 28 febbraio 2022.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

8 e le 18). In aggiunta tutti i giorni, festivi inclusi, l'aggiudicatario dovrà effettuare una coppia di corse nella fascia oraria tra le 23 e le 24. Dal lato dell'utenza, è interessante inoltre notare che il bando fissa tariffe massime leggermente superiori a quelle ad oggi applicate da Blu Jet (ad esempio per la corsa singola la richiesta potrà essere di 4 euro, contro i 3,50 euro richiesti ora, o di 7 euro per l'andata e ritorno contro i 6,50). Per quel che riguarda invece gli aspetti occupazionali, va infine rilevato che il bando prevede una clausola sociale per cui, in caso di eventuale subentro di un nuovo aggiudicatario, il personale amministrativo e quello navigante impiegato prevalentemente sul collegamento verrebbe trasferito senza soluzione di continuità all'impresa subentrante (nei limiti "del personale previsto dalle tabelle di armamento e di quello, di terra ed imbarcato, previsto dalle tabelle di esercizio in rapporto al numero dei passeggeri per garantire lo svolgimento a bordo dei servizi previsti").

Gara per servizio aliscafi, si potrà tornare da Reggio a Messina tra le 23 e le 24

Redazione

Domande entro il 28 febbraio. Finalmente un collegamento diretto per passare una serata nell' altra città dello Stretto Quasi 37 milioni di euro per garantire i servizi di trasporto veloce di passeggeri tra i porti di Reggio Calabria e **Messina** e viceversa. È quanto prevede la procedura di gara, gestita da Invitalia per conto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. In particolare, la gara prevede l' affidamento in concessione dell' esercizio del servizio pubblico di trasporto marittimo che dovrà essere garantito attraverso unità navali veloci (monocarena, aliscafo o catamarano). L' aggiudicatario otterrà in concessione il servizio per 5 anni. Per presentare le offerte c' è tempo fino al 28 febbraio 2022. La durata massima del tragitto, da banchina a banchina con tempi di manovra inclusi in condizioni di tempo buono, è fissata in 30 minuti da **Messina** verso Reggio Calabria e in 35 minuti da Reggio Calabria a **Messina** per un percorso complessivo di circa 18 miglia nautiche. L' operatore dovrà assicurare un numero minimo di corse così definito: nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, servizio giornaliero con 16 coppie (16 andata e 16 ritorno) di corse al giorno, nella fascia oraria dalle 5:30 alle 21; il sabato, la domenica e i giorni festivi, servizio giornaliero con 6 coppie (6a./6r.) di corse al giorno, nella fascia oraria dalle 8 alle 18; tutti i giorni, festivi inclusi, servizio giornaliero con un' ulteriore coppia (1a./1r.) di corse nella fascia oraria dalle 23 alle 24. Una novità attesa perché così i messinesi potranno passare una serata a Reggio Calabria anche solo per mangiare una pizza, sfizio finora precluso dal fatto che l' ultima corsa da Reggio a **Messina** è alle 20.55, addirittura il sabato, la domenica e i festivi alle 17.40. Idem per i reggini, che potranno tornare in serata da **Messina** verso la propria città senza dover per forza passare da **Villa San Giovanni**.



Prospettiva Sicilia 2022: previsioni economiche per il nuovo anno/1

Fra incognite e bonus

Molte incertezze che rischiano di vanificare l'effetto degli incentivi: dal caro materiali all'impennata del costo energetico. E serve ripristinare la piena funzionalità del sistema camerale. Parla Biriaco (Confindustria)

CARLO LO RE

L'anno appena cominciato sarà cruciale per la Sicilia e la sua economia.

Per alcune settimane Milano Finanza Sicilia proporrà una serie di interviste a imprenditori, analisti, rappresentanti di categoria, sindacalisti allo scopo di tracciare dei possibili scenari di quel che sarà.

Si comincia con Antonello Biriaco, presidente di Confindustria **Catania** e vicepresidente regionale dell'influente associazione.

Le incognite Per quel riguarda le prospettive economiche siciliane nel 2022, i punti di forza in vista dell'auspicabile ripresa e quelli di debolezza, Biriaco punta l'attenzione più sulle incognite che incombono: «oltre alle incertezze legate all'evoluzione dei contagi del Covid-19 e delle sue varianti, i dubbi riguardano in questo momento due fattori, l'aumento dei costi delle materie prime e il caro energia. L'impennata del prezzo del gas e, quindi, della bolletta energetica non solo mette a rischio le imprese energivore, ma determina un aumento dei costi di produzione difficilmente sostenibile nel lungo periodo.

Quanto poi al caro materiali, da mesi le imprese si trovano a fare i conti con aumenti a tripla cifra. Il costo dell'acciaio è aumentato del 243% e i materiali plastici costano circa il 100% in più rispetto a un anno fa. La doppia morsa dell'aumento dei prezzi e della carenza di materiali sta frenando la crescita del settore edile, che pur ha ricevuto un forte impulso dagli incentivi statali».

A queste problematiche, che riguardano la generalità delle imprese, si aggiunge il divario strutturale che atavicamente frena la competitività del territorio siciliano, «ma occorre riconoscere», prosegue Biriaco, «che esistono pure elementi positivi che preludono a una ripresa degli investimenti. Gli aiuti messi in campo dall'Europa stanno alimentando nuove aspettative. E mai come oggi disponiamo di un mix di incentivi utilmente rivolti al mondo produttivo: dal credito di imposta per il Mezzogiorno alla decontribuzione Sud, dagli incentivi dedicati alle Zone economiche speciali alle misure previste da "Resto al Sud". Non è un caso che molte imprese del Nord stiano dimostrando un crescente interesse ad avviare progetti di investimento nella nostra area».

Le infrastrutture L'eterno nodo infrastrutturale pesa sempre più sull'Isola: poche autostrade e di fatto solo "di nome", versando quasi tutte in condizioni scandalose, ai limiti dell'impraticabilità. A prescindere dalle cause ataviche, quali ipotesi possono essere praticabili per una dignitosa soluzione



del problema?

E l' esistenza del Cas ha ancora un senso? «Non c' è una ricetta magica per sopperire in tempi rapidi al gap che scontiamo da oltre 50 anni con le regioni del Nord», spiega il presidente degli industriali etnei, «è evidente che per recuperare il tempo perduto occorrono massicci investimenti.

Ma, soprattutto, servono visione e capacità progettuale. Dotare la Sicilia di una infrastruttura viaria finalmente capace di dare una svolta alla mobilità di merci e persone è vitale.

Purtroppo, la sovrapposizione di competenze e responsabilità nella gestione del sistema autostradale dell' Isola ha ostacolato una piena razionalizzazione delle infrastrutture, penalizzandone altresì efficienza e sicurezza. Occorre agire subito e dare vita a un piano strategico che fissi obiettivi, tempi di realizzazione e risorse per superare i ritardi e rilanciare l' economia».

La **Catania**-Ragusa è sempre più imprescindibile per il mondo produttivo regionale. È anche l' unica chance per il mantenimento in vita dell' aeroporto di Comiso. La vedremo mai realizzata? «Si tratta dell' incompiuta siciliana per antonomasia. Non vi sono più alibi per ritardare la realizzazione di un' infrastruttura viaria importantissima per il sistema economico dell' Isola, definita dal Cipe come "strategica" per l' intero Paese, ma ancora imbrigliata nelle maglie della burocrazia. La road map per la realizzazione dell' autostrada aveva previsto a partire da quest' anno quattro anni per il suo completamento. Ora occorre spingere affinché si possa arrivare in tempi brevissimi all' approvazione del progetto definitivo, in modo da mandare in gara i 4 lotti dell' opera che vale complessivamente circa 1 miliardo di euro. Un importo rilevante che potrebbe generare anche un grande impatto economico a 360 gradi». Il **porto** di **Catania** Lo scalo marittimo etneo ha molto puntato sull' aspetto commerciale, riducendo l' aspetto turistico/diportistico, il che è un controsenso, essendo lo scalo in pieno centro storico. Possibile risolvere una tale dicotomia? «Oggi, grazie all' istituzione della Zona economica speciale, siamo ad un punto di svolta: possiamo trasformare il nostro **porto** da semplice snodo di trasporto a centro catalizzatore di investimenti produttivi. Ma abbiamo bisogno di un progetto preciso, di largo respiro, che ne definisca in modo chiaro la vocazione. La sinergia con Augusta potrebbe fare molto, destinando nel vasto scalo di poco a sud di **Catania** il grosso delle merci in arrivo. Purtroppo, i tempi biblici della politica non aiutano. Il Waterfront, la nuova darsena commerciale, il rifacimento della mantellata, sono elementi che potrebbero generare un impatto importante sulla rivitalizzazione di un' infrastruttura portuale come la nostra, dove da sempre coesistono le diverse anime dell' economia marittima: cantieristica, commerciale, turistica. Puntare sullo sviluppo del **porto** di **Catania** significa imprimere una svolta alla crescita di tutta l' economia. Le imprese sono pronte a investire facendo la loro parte. Le istituzioni hanno il dovere di garantire un contesto attrattivo e competitivo, a partire dall' adozione di un ampio piano di semplificazione delle procedure amministrative necessarie ad avviare gli investimenti.

Il nodo camerale Una parte del mondo camerale siciliano è da mesi in uno stato di "transizione forzata",

Milano Finanza

Catania

per così dire. Per legge la mega Camera di commercio di **Catania**, Ragusa e Siracusa non esiste più, il che rischia di complicare la gestione di vitali infrastrutture. Vie d'uscita rapide? «La piena funzionalità del sistema camerale siciliano è un obiettivo che non possiamo mancare. Dilatare oltremodo i tempi del riordino delle Camere di commercio è un danno che si ribalta sul territorio e su tutto il mondo produttivo. E ciò, nel momento in cui, invece, servirebbe essere preparati a cogliere i vantaggi del Piano di ripresa e resilienza.

Per uscire dall'impasse politica non c'è altra strada che attenersi alle regole, cioè a quanto stabilito dalla legge n. 106 varata nello scorso luglio. Per questo occorre procedere alla nomina dei commissari che potranno ripristinare la regolare funzionalità di tutti gli organi camerali». (riproduzione riservata)

Catania, Filt Cgil: "No a bagarre su nomina presidente AdSP. Serve responsabilità"

Redazione

La denuncia del segretario nazionale Natale Colombo: "Il gioco sul parterre dei papabili o di chi potrebbe garantire determinati assetti politici va interrotto e contrastato" Roma - "È una vera e propria bagarre quella che si è scatenata per la nomina del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale". A denunciarlo è il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo , aggiungendo "è in atto una dialettica scomposta e strumentale, alimentata dalla politica locale che anziché chiedere un supporto al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, a sostegno delle sfide che coinvolgono le ampie realtà dei porti di **Catania** (nella foto, nd r) ed Augusta, agisce nuovamente in modo irresponsabile". Secondo Colombo , "il gioco sul parterre dei papabili o di chi potrebbe garantire determinati assetti politici va interrotto e contrastato, al fine di dare continuità alle azioni positive ed ai conseguenti risultati registrati in questi ultimi dodici mesi. Le contrapposizioni politiche devono stare fuori dalle scelte che il Ministro è chiamato a fare, scelte serie e capaci di assicurare continuità e non stravolgimenti ai lavori in atto". "Non c' è più spazio per gli strattoni - sostiene il segretario nazionale della Filt Cgil - è il tempo dell' assunzione di responsabilità per il bene del Paese e di quel territorio che ha fame di stabilità progettuale e manageriale, piuttosto che di giravolte utilitaristiche, alimentate esclusivamente dalla cattiva politica".



Ship 2 Shore

Augusta

Musumeci contro Giovannini: 'In Sicilia Orientale situazione insostenibile'

Il governatore scrive al ministro: 'Da un anno la governance dell' AdSP è in regime di 'vacatio' Nello Musumeci, presidente della Regione Siciliana Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha scritto una lettera al ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini per esprimere il suo 'sincero disappunto, e quello dei sindaci dei Comuni interessati, per la perdurante condizione di 'vacatio' che caratterizza, ormai praticamente da un anno, la governance dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale'. "Questa circostanza - prosegue la missiva indirizzata al dicastero di Porta Pia - è tanto più sorprendente se si considera che con la stessa nota con cui mi è stato chiesto, nello scorso mese di aprile, di rendere la prescritta intesa sul nominativo proposto quale possibile presidente, è stata la s.v. a sottolineare la necessità e l' urgenza di 'garantire la regolare prosecuzione dell' attività dell' ente pubblico portuale". In realtà era stato lo stesso Musumeci, nello scorso maggio, a bocciare la nomina di Alberto Chiovelli , dirigente dello stesso MIMS e commissario straordinario dell' AdSP dopo il passaggio di Andrea Annunziata alla guida dei porti di Napoli e Salerno.

A quel punto la procedura era ripartita da zero e a finire in mezzo al fuoco incrociato era poi stato il segretario generale dell' ente, Attilio Montalto, considerato fra i papabili per la presidenza, con lo stesso 'costretto' a successive puntualizzazioni. Ancora, Musumeci accusa il ministro che "continua a non ultimare il procedimento di nomina del vertice dell' Autorità, con l' aggravante, mi sia consentito, che nel lungo tempo fin qui trascorso è rimasto alla guida dell' ente, quale commissario straordinario, quello stesso professionista su cui ho motivatamente ritenuto di non poter esprimere il gradimento della Regione Siciliana". "Stando così le cose - conclude il governatore - confermo la mia massima disponibilità a delineare percorsi condivisi per l' individuazione del nuovo presidente ma, allo stesso tempo, faccio presente la concreta (e parimenti impellente) necessità di dotare in tempi celeri l' Autorità di un assetto organizzativo stabile e nella pienezza delle proprie funzioni. Gli equilibri politici non si possono far pesare sugli interessi legittimi della mia isola".



Zes Sicilia orientale: nominato il commissario

"L' avvenuta e assai attesa designazione dei commissari delle due Zone economiche speciali della Sicilia è una buona notizia per le future prospettive economiche e infrastrutturali della nostra Regione. Rivolghiamo un plauso al ministro Mara Carfagna per la lungimirante scelta di puntare su Alessandro Di Graziano per la guida della Zes di Sicilia orientale e di Carlo Amenta per la Zes di Sicilia occidentale, due docenti ed esperti di alto profilo e di riconosciute qualità che adesso potranno essere messe al servizio del territorio e del rilancio socio-economico di città e aree produttive strategiche dell' Isola. Auguriamo loro buon lavoro ". A dirlo è l' assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone, che entra nel merito della nomina del docente universitario catanese alla guida delle Zes che coinvolgono il porto di Augusta. "Auspichiamo adesso che il ministro Giovannini segua l' esempio della collega Carfagna, individuando rapidamente la nuova governance dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale e ponendosi, in tali scelte, in virtuoso dialogo con il territorio. - conclude- Come già evidenziato dal presidente Nello Musumeci, lo stallo sulle nomine appare sempre più incomprensibile e penalizzante per il funzionamento dell' Autorità".



Nomine Zes Sicilia, Falcone: "Scelte lungimiranti del ministro Carfagna"

"L' avvenuta e assai attesa designazione dei commissari delle due Zone economiche speciali della Sicilia è una buona notizia per le future prospettive economiche e infrastrutturali della nostra Regione. Rivolghiamo un plauso al ministro Mara Carfagna per la lungimirante scelta di puntare su Alessandro Di Graziano per la guida della Zes di Sicilia orientale e di Carlo Amenta per la Zes di Sicilia occidentale, due docenti ed esperti di alto profilo e di riconosciute qualità che adesso potranno essere messe al servizio del territorio e del rilancio socio-economico di città e aree produttive strategiche dell' Isola. Auguriamo loro buon lavoro". Lo afferma l' assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone. "Auspichiamo adesso - prosegue l' esponente del governo Musumeci - che il ministro Giovannini segua l' esempio della collega Carfagna, individuando rapidamente la nuova governance dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale e ponendosi, in tali scelte, in virtuoso dialogo con il territorio. Come già evidenziato dal presidente Nello Musumeci, lo stallo sulle nomine appare sempre più incomprensibile e penalizzante per il funzionamento dell' Autorità".



Consigliere Uselli si imbarca come medico sulla Mar Jonio

(ANSA) - MILANO, 14 GEN - Da oggi, il consigliere regionale lombardo di Più Europa/Radicali Michele Uselli sarà in missione come medico di bordo sulla nave Mare Jonio di Mediterranean Saving Humans, impegnata in operazioni di ricerca e salvataggio dei migranti nelle acque internazionali del mare Mediterraneo. La partenza della nave, attualmente attraccata al **porto** di **Trapani**, è prevista nei prossimi giorni. "La nave Mare Jonio è una ambulanza del mare che naviga in luoghi dove la gente muore. Sarà un onore ed un privilegio aiutare gli esseri umani migranti che incontrerò, come medico ed insieme rappresentante delle istituzioni" afferma Uselli in una nota. Medico in aspettativa dal momento della sua elezione a Palazzo Pirelli, l' esponente radicale è alla sua seconda esperienza a bordo dell' imbarcazione di Mediterranean, Ong italiana di cui, insieme ad un gruppo di attivisti e parlamentari, è anche uno dei garanti. "A fine 2018 - spiega - mi ero imbarcato per smontare la narrazione dell' odio verso chi decide di partire per intraprendere un viaggio pericoloso di dolore e speranza e per garantire quel soccorso umanitario che la politica stava violentemente ostacolando. In questi anni, pur essendo parzialmente cambiato il clima politico, non sono stati ancora individuati provvedimenti di sistema che governino il fenomeno migratorio. Le operazioni di salvataggio devono essere garantite ed era mio compito accettare l' invito ad imbarcarmi come medico, in un periodo in cui è complicato reperire personale sanitario". (ANSA).



Informare

Focus

Nel 2021 i terminal portuali di PSA hanno movimentato un traffico record di 91,5 milioni di container

Nuovi massimi storici dei volumi movimentati sia a Singapore che negli altri porti mondiali. Nel 2021 i terminal portuali del gruppo PSA International di Singapore hanno movimentato un traffico dei container pari alla quota record di 91,5 milioni di teu, con un incremento del +5,6% sull'anno precedente. Il nuovo picco storico è stato ottenuto grazie sia al nuovo record di traffico containerizzato movimentato dai terminal nel porto di Singapore sia al nuovo record dei volumi movimentati dai terminal di PSA nei porti esteri, flussi che sono stati pari rispettivamente a 37,2 milioni di teu (+1,6%) e 54,3 milioni di teu (+8,4%).

The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there's a Google search bar and navigation links like 'Vendi tuo spazio in: English', 'Translate', and 'Turn off for: Italian'. The main header features the 'informARE' logo with flags of various countries. Below the header, a news article is displayed with the headline: 'Nel 2021 i terminal portuali di PSA hanno movimentato un traffico record di 91,5 milioni di container'. The article text repeats the information from the main text block, mentioning the record of 91.5 million TEU, a 5.6% increase, and the records for Singapore (37.2 million TEU, +1.6%) and other ports (54.3 million TEU, +8.4%). A 'WEB' watermark is visible on the right side of the article.



La crociera originale? In Amazzonia o in Vietnam

Riprendono le crociere sia fluviali che marittime di Aqua Expeditions con le barges peruviane della compagnia di navigazione di Lima che ha in listino una escursione alle isole Galapagos ma anche sul Mekong in Vietnam, il celebre fiume dei tanti film di guerra della sciagurata avventura americana in quel paese. Le navi utilizzate per la parte fluviale sono vere e proprie suites galleggianti, con tutti i lussi che consentono di visitare le aree amazzoniche senza temere né gli assalti dei mosquito (zanzaroni) né tantomeno quelli dei piranha. Per le crociere sul Mekong siamo a sistemazioni analoghe mentre per le Galapagos, raggiungibili anche in aereo, la sistemazione è diversa ma altrettanto avventurosa. Il primo viaggio nel programma 2022 riguarda le Galapagos ed è schedulato per il 6 maggio. Per il Mekong bisogna invece aspettare il 2 settembre. In tutti casi vengono garantite sistemazioni di lusso ed escursioni in terraferma per osservare la vita degli animali selvaggi e per avere incontri con i locali. Le navi sono tutte recentissime, con il massimo della sicurezza.



AdSP MAS: "Concorso di idee", iniziata la verifica delle offerte

Redazione Seareporter.it

Venezia, 14 gennaio 2021 - Questa mattina, come da cronoprogramma contenuto nel disciplinare del bando di gara, si è tenuta la seduta telematica di apertura della documentazione amministrativa relativa alle offerte pervenute all' AdSPMAS entro lo scorso 31 dicembre in risposta al bando per il 'Concorso di idee' per la raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, al fine di verificarne il rispetto dei requisiti previsti dal bando. L' attività istruttoria relativa alla valutazione della documentazione amministrativa è tuttora in corso e si protrarrà per circa un paio di settimane. In linea con il cronoprogramma del concorso, nei prossimi giorni, l' AdSPMAS nominerà una commissione formata da esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, opere portuali e in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che entro il prossimo 29 aprile selezionerà le prime tre proposte ideative che saranno ammesse alla seconda fase. La seconda fase del concorso, che prevede l' elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, si concluderà il 30 dicembre di quest' anno. Entro il 30 giugno del 2023, invece, la commissione nominerà il progetto vincitore tra le tre proposte progettuali precedentemente scelte.

